

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00135

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO: REGIONE PIEMONTE

2°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

PerCorrere INSIEME

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A (Assistenza)
AREA: 02 (Minori)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE

Il presente progetto si riferisce ad interventi in campo socio-assistenziale e dei servizi alla persona, rivolto ai nuclei familiari con presenza di minori, italiani e stranieri. L'ambito territoriale interessato comprende i **58 Comuni della provincia di Cuneo** che hanno istituito il Consorzio Monviso Solidale (CMS) per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali.

Il CMS è un Ente autonomo, costituito dai Comuni delle aree territoriali di Fossano, Savigliano e Saluzzo, compresa la Comunità Montana "Valli Po, Bronda, Infernotto e Varaita", per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali. Il CMS fornisce servizi ad anziani, minori, disabili e in generale alle persone in condizione di disagio sociale inerente:

- segretariato sociale e servizio sociale professionale
- assistenza domiciliare
- assistenza economica
- educativa territoriale
- servizio inserimenti lavorativi
- inserimenti in strutture diurne e residenziali
- adozioni e affidamenti familiari secondo diverse modalità
- servizio di mediazione familiare e interculturale.

La seguente tabella riporta i dati inerenti la **popolazione totale, minorile ed immigrata** della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo.

	Popolazione	N. minori 0 – 18 anni	Popolazione immigrata	N. minori immigrati 0 – 18 anni
Regione Piemonte	4.424.467	721.694	425.448	100.136
Provincia di Cuneo	592.060	103.712	60.711	14.973

Fonte: Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) Regione Piemonte, al 31.12.2014 Osservatorio Demografico territoriale del Piemonte.

CONTESTO SETTORIALE

La seguente tabella riporta i dati inerenti la **popolazione dei Comuni coinvolti** (suddivisi per Unità Minime Locali, ambiti amministrativi del CMS), con la percentuale di minori, italiani e stranieri, presenti sul territorio di riferimento:

UML del Consorzio Monviso Solidale	Comuni aggregati per UML	Popolazione complessiva	N. minori 0-18 anni	N. stranieri	N. minori stranieri 0-18 anni
UML Fossano	Fossano	29.594	5.531	2.920	754
	Genola				
	Cervere				
UML Trinità	Trinità	9.067	1.829	804	216
	Salmour				
	Sant'Albano				
	Bene Vagienna				
UML Villafalletto	Villafalletto	3.504	650	335	92
	Vottignasco				
UML Savigliano	Savigliano	21.330	3.807	2.049	521
UML Racconigi	Racconigi	13.153	2.381	1.359	376
	Caramagna P.te				
UML Cavallermaggiore	Cavallermaggiore	12.810	2.490	1.230	316
	Cavallerleone				
	Monasterolo				
	Murello				
	Ruffia				
	Villanova Solaro				
	Marene				
UML Saluzzo	Saluzzo	21.857	3.378	2.591	638
	Castellar				
	Brondello				
	Lagnasco				
	Pagno				
	Scarnafigi				
UML Barge	Barge	13.874	2.513	2.220	661
	Bagnolo P.te				
UML Moretta	Moretta	9.180	1.581	648	172
	Cardè				
	Casalgrasso				
	Faule				
	Polonghera				
	Torre S. Giorgio				
UML Paesana	Paesana	5.955	897	245	53
	Crissolo				
	Gambasca				

	Oncino					
	Ostana					
	Sanfront					
UML Revello	Revello	8.144	1.451	683	194	
	Envie					
	Martiniana Po					
	Rifreddo					
UML Sampeyre	Sampeyre	1.750	204	83	16	
	Bellino					
	Casteldelfino					
	Frassino					
	Pontechianale					
UML Venasca	Venasca	6.680	1.036	464	111	
	Brossasco					
	Melle					
	Piasco					
	Rossana					
	Valmala					
	Isasca					
UML Verzuolo	Verzuolo	13.561	2.542	1.759	469	
	Manta					
	Costigliole Saluzzo					
TOTALE		170.459	30.290	17.390	4.589	

LEGENDA:

UML = Unità Minima Locale (ambito amministrativo di prestazione dei servizi del CMS, che comprende alcuni comuni). Fonte: Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) della Regione Piemonte (aggiornati al 31/12/2014); Osservatorio Demografico territoriale del Piemonte.

ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA NEL CONTESTO SETTORIALE

La seguente tabella presenta i **servizi analoghi esistenti nel contesto territoriale** di riferimento, **inerenti i minori e le famiglie con minori**, suddivisi in:

- Baby Parking (CCO – Centro Custodia Oraria)
- Comunità Alloggio
- Dopscuola
- Informagiovani
- Ludoteche e Centri di Aggregazione giovanile
- Biblioteche
- Servizi di Educativa Territoriale
- Centri per l’Impiego
- Centri Famiglie di Fossano, Savigliano, Saluzzo (non inseriti in tabella perché presenti solo nelle tre sedi operative del Consorzio Monviso Solidale).

UML del CMS	Comuni aggregati per UML	Baby Parking Asili Nido	Comunità Alloggio-case famiglia	Dopo-scuola	Informa giovani	Ludoteche Centri di Aggr.ne	Biblio-teche	Servizi di Educativa territ.	Centri per impiego
UML Fossano	Fossano	6	4	4	1	1	2	1	1
	Genola								
	Cervere								
UML Trinità	Trinità	2	1	1	-	1	3	1	-
	Salmour								
	Sant’Albano								
	Bene Vagienna								
UML Savigliano	Savigliano	3	4	4	1	2	1	1	1
UML Villafalletto	Villafalletto	1	-	1	-	1	2	1	-
	Vottignasco								

UML Racconigi	Racconigi Caramagna P.te	4	2	3	1	2	2	1	1
UML Cavallermagg iore	Cavallermaggiore	2	1	3	-	1	6	1	-
	Cavallerleone								
	Monasterolo								
	Murello								
	Ruffia								
	Villanova Solaro								
	Marene								
UML Saluzzo	Saluzzo	2	2	2	1	2	3	1	1
	Castellar								
	Brondello								
	Lagnasco								
	Pagno								
	Scarnafigi								
UML Barge	Barge	1	-	1	-	2	2	1	-
	Bagnolo P.te								
UML Moretta	Moretta	-	-	-	-	1	2	1	-
	Cardè								
	Casalgrasso								
	Faule								
	Polonghera								
	Torre S. Giorgio								
UML Paesana	Paesana	2	-	1	-	-	2	1	-
	Crissolo								
	Gambasca								
	Oncino								
	Ostana								
	Sanfront								
UML Revello	Revello	2	-	2	-	1	4	1	-
	Envie								
	Martiniana Po								
	Rifreddo								
UML Sampeyre	Sampeyre	1	-	-	-	-	2	1	-
	Bellino								
	Casteldelfino								
	Frassino								
	Pontechianale								
UML Venasca	Venasca	2	-	3	-	-	4	1	-
	Brossasco								
	Melle								
	Piasco								
	Rossana								
	Valmala								
UML Verzuolo	Isasca	2	2	2	-	-	3	1	-
	Verzuolo								
	Manta								
TOTALE		30	16	27	4	14	38	14	4

LEGENDA:

- UML = Unità Minima Locale (ambito amministrativo di prestazione dei servizi del CMS, che comprende alcuni comuni)

Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica 2014 del Consorzio Monviso Solidale.

ANALISI GENERALE DEI BISOGNI

Da una prima analisi dei dati qualitativi e quantitativi relativi alla popolazione del territorio del Consorzio Monviso Solidale, emergono problematiche particolarmente pressanti che rispecchiano la crisi socio economica di questi ultimi cinque anni,e che si aggiungono alle trasformazioni interne avvenute nella società e nelle famiglie. La contemporanea riduzione delle risorse pubbliche per il sociale, inoltre, ha portato i Servizi Sociali a “ripensarsi” nelle prassi operative individuando nuove metodologie più rispondenti ai bisogni, sia rispetto al lavoro con i

nuclei familiari, sia rispetto alla tutela dei minori che alla gestione delle famiglie multiproblematiche.

Si evidenziano così questi nuovi bisogni:

- 1 Aumento delle situazioni di violenza intrafamiliari con conseguente aumento degli allontanamenti madre-bambini/e e relativa collocazione protetta in strutture residenziali o gruppi appartamento;
- 2 Aumento delle prescrizioni dell'Autorità giudiziaria (TM e TO) per la realizzazione di luoghi neutri (spazi per il diritto di visita - incontri protetti genitore-figli).
- 3 Aumento delle problematiche familiari non più solo in fasce di popolazione storicamente più svantaggiate ma sempre più coincidenti con le fasi critiche dei cicli di vita delle famiglie (problemi legati alla fase adolescenziale dei figli, alla disoccupazione improvvisa di uno entrambi i genitori, alla mancata integrazione del nucleo immigrato, ai conflitti e le violenze intrafamiliari, ecc.).
- 4 Aumento dei nuclei familiari in cui si verificano situazioni di disoccupazione, perdita della casa a seguito di sfratti, impossibilità a far fronte al mutuo e alle spese. Questi problemi si riflettono inevitabilmente sulle relazioni familiari di una parte sempre più consistente di popolazione. Aumento progressivo della richiesta di assistenza economica per far fronte alle spese essenziali dell'alimentazione, del riscaldamento, dell'affitto.
- 5 Aumento delle separazioni coniugali che degenerano in elevata conflittualità creando disagio e malessere dei figli minori coinvolti.

Il lavoro con i nuclei familiari spesso nasce quindi da una richiesta di aiuto per problematiche socio-economiche degli adulti che non riescono più a ricollocarsi nel mondo del lavoro ma questo bisogno aumenta il grado di vulnerabilità di tutti i componenti il nucleo; in presenza di figli minori e con problemi nell'esercizio della funzione genitoriale il mandato istituzionale di tutela e protezione dei minori richiede anche l'attivazione di interventi di sostegno alla genitorialità e di cura dei legami familiari.

L'ottica adottata dagli operatori del Consorzio nella cura del disagio di minori e famiglie consiste nel trattare il disagio dei minori all'interno di una logica di legami familiari pertanto sia nella fase di analisi dei problemi, che nella fase dell'intervento è necessario erogare prestazioni sociali-educative-assistenziali rivolte al lavoro con i genitori, alla cura delle relazioni familiari, siano esse relazioni di coppia e/o relazioni intergenerazionali.

Dal 1999 ad oggi grazie anche all'intensa attività di partecipazione a bandi nazionali, europei e locali, il Consorzio ha potuto fruire di fondi specifici che hanno permesso lo sviluppo delle attività poi confluite nell'Area Famiglie e Minori quale Area di sviluppo dei servizi di comunità a sostegno delle famiglie e dei minori.

Questa azione di progettazione e innovazione unità al lavoro di rete continuo e costante nel territorio ha permesso il radicamento dei servizi dell'Area famiglie e Minori in più di 30 comuni del territorio consortile (a fine 2014). Le sperimentazioni realizzate si sono rivelate nel tempo buone prassi che si sono consolidate e si sono diventate risposte collettive efficaci per prevenire il disagio e promuovere l'agio di famiglie, bambini, giovani e adolescenti.

Gli strumenti professionali e metodologici utilizzati dagli operatori dell'Area in relazione ai problemi emergenti di famiglie, adolescenti e giovani hanno permesso di contenere meccanismi deresponsabilizzanti di delega ai servizi socio-sanitari, facendo crescere la consapevolezza delle comunità locali rispetto alle problematiche presenti nel territorio e costruendo servizi collettivi in risposta ai bisogni delle comunità.

Nel corso degli ultimi anni, lo nascita e lo sviluppo di tre Centri Famiglia nei tre grandi Comuni del Consorzio, Fossano-Savigliano-Saluzzo, ha permesso di sostenere i cittadini con servizi più accessibili e più rispondenti ai bisogni che le stesse famiglie partecipanti hanno evidenziato agli operatori. Inoltre questi nuovi servizi, non connotati come servizi di tutela e controllo, hanno favorito l'accesso di molte famiglie diventando anche un punto di incontro e di ascolto della domanda sociale prima che diventi disagio conclamato.

Questi nuovi servizi e prassi operative rispondono prioritariamente a finalità di prevenzione del disagio ma al contempo hanno permesso di strutturare risposte complementari e integrative agli interventi di presa in carico individuale. Queste azioni hanno inoltre permesso di sviluppare nuove reti e legami sociali che si rivelano efficaci e preziose anche per i cittadini/famiglie non ancora in carico ai Servizi socio-assistenziali.

Accanto al lavoro professionale degli operatori del Consorzio è andata crescendo la cultura dei servizi che vede la famiglia come “capitale sociale” da sostenere non solo nelle sue funzioni di cura e di crescita dei figli, ma anche in quanto soggetto sociale che esprime bisogni e competenze e può diventare soggetto attivo e protagonista delle politiche sociali a lei rivolte.

Nella Relazione previsionale e programmatica 2015 del Consorzio Monviso Solidale sono quindi emerse le seguenti priorità di intervento:

- Potenziamento e sviluppo delle attività organizzate dai tre Centri Famiglia del Consorzio Monviso Solidale;
- Coordinamento iniziative a favore dei minori;
- Coordinamento dei servizi per la famiglia e i minori con le attività svolte dal Consultorio Famigliare e dall'ASLCN1;

Nello stesso tempo, l’esperienza del SCV nei vari servizi per i minori e la famiglia ha facilitato in questi ultimi anni l’accesso da parte dei cittadini ai servizi essenziali. Il volontario di Servizio Civile infatti ha negli anni affiancato gli operatori del CMS nelle attività a favore dei minori, garantendo così presenza, sostegno e sviluppo di servizi innovativi. Il titolo del nostro Progetto riassume perfettamente quello che per noi sarà questo progetto: un percorso da fare insieme ai volontari di scn e ai minori del territorio per poter “correre” insieme. Riteniamo infatti fondamentale che il giovane volontario si senta parte attiva in un percorso che si costruirà insieme all’utente, con l’utente e con il Servizio Sociale.

ANALISI PARTICOLARE DEI BISOGNI (per i singoli servizi presi in considerazione)

Nell’analisi particolare dei bisogni vengono descritte le varie sedi con i bisogni rilevati.

SERVIZIO SOCIALE DI BASE (S.S.B.): di Savigliano (cod. sede 18696) di Fossano (cod.sede 27790) di Saluzzo (cod.sede 23220)

Le sedi del Servizio Sociale di Base (SSB) di Savigliano (cod. 18696) Fossano (cod.sede 27790) e di Saluzzo (cod.sede 23220), intervengono a favore di nuclei familiari con minori italiani e stranieri.

Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

sportello SEGRETARIATO SOCIALE	N. referenti di sportello	Assistenti sociali	Mediatori Culturali	N. interventi per minorì	gg. di apertura settimanale	Bisogno rilevato:
S.S.B. di Savigliano	1	1	2 (albanese, arabo)	329	3	Bisogno di integrazione sociale da parte dei giovani minorì in carico al servizio e di sostegno nelle attività scolastiche.

S.S.B. di Fossano	1	1	2 (albanese, arabo)	412	3	Bisogno di integrazione sociale da parte dei giovani minori in carico al servizio e di sostegno nelle attività scolastiche.
S.S.B. di Saluzzo	1	1	2 (albanese, arabo)	379	3	Bisogno di integrazione sociale da parte dei giovani minori in carico al servizio e di sostegno nelle attività scolastiche.

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

SERVIZI DI EDUCATIVA TERRITORIALE DEL CONSORZIO MONVISO SOLIDALE A FAVORE DEI MINORI E DEI LORO NUCLEI FAMILIARI:

EDUCATIVA TERRITORIALE DI FOSSANO (COD. 27788), SALUZZO (COD. 23222), SAVIGLIANO (COD. 18698), UNITÀ MINIMA LOCALE DI CAVALLERMAGGIORE (COD. 28115), E UNITÀ MINIMA LOCALE DI BARGE (COD. 30704)

Le sedi di Educativa Territoriale di Fossano, Saluzzo, Savigliano e l' Unità Minima Locale di Cavallermaggiore e Barge, intervengono a favore di nuclei familiari con minori italiani e stranieri. Il servizio attua interventi educativi individualizzati a domicilio, interventi nelle ludoteche ed in centri di aggregazione giovanile. Collabora altresì con il Centro Famiglie di Savigliano, di Saluzzo e di Fossano nella realizzazione di attività di socializzazione tra minori e di gestione delle problematiche legate all'adolescenza.

Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

Sedi di Progetto	Educatori Professionali	Minori seguiti a domicilio	Interventi in Centri di Aggregazione, ludoteche e sportello immigrati			Bisogni rilevati:
			Nome Centro o Ludoteca	gg. apertura settimanale	Frequenza giornaliera media	
E.T. Saluzzo	2	50	Ludoteca La Tana	2	24	Aumento del numero dei minori che si rivolgono ai servizi di educativa territoriale: è stata infatti creata una lista d'attesa per la loro presa in carico; emerge un forte <u>bisogno di aggregazione e di socializzazione nei centri di aggregazione/centri Famiglia/Ludoteche del Consorzio.</u>
E.T. Fossano	2	67	Cascina Sacerdote	3	29	
E.T. Savigliano	1	67	La casa sull'albero	4	25 bambini 10 adulti	
U.M.L. Cavallermaggiore	1	30	Centro di Aggregazione giovanile	4	32	

U.M.L. Barge	1	32	Servizio di Educativa Territoriale	4	20	
Totale	7	204				

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

SERVIZI DI BABY PARKING, ASILO NIDO

BABY PARKING DELL' "OASI GIOVANI ONLUS" DI SAVIGLIANO (COD. 18693), ASILO NIDO DI RACCONIGI (COD. 42420).

Le sedi Baby Parking dell'ONLUS "Oasi Giovani" di Savigliano, l'Asilo Nido di Racconigi offrono assistenza educativa in forma semi-residenziale in orario diurno alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni, con particolare riguardo per le famiglie multiproblematiche e/o immigrate segnalate dal CMS. Tali servizi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

Sedi di progetto	Operatori	Frequentatori 2014 (frequenza giornaliera)	Bisogno rilevato
Baby Parking dell'ONLUS "Oasi Giovani"	4	38	
Asilo Nido di Racconigi	10	51	Esigenza di integrare la presenza degli operatori, soprattutto nei momenti di accoglienza, di gioco ed informali. Bisogno di seguire a livello individuale alcuni bambini che presentano caratteristiche comportamentali tali da dover essere affiancati per buona parte del tempo.

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

SERVIZI DI DOPOSCUOLA:

DOPOSCUOLA dell'ONLUS "Oasi Giovani" medie cod. 18692

Il doposcuola dell'ONLUS "Oasi Giovani" interviene nel sostegno scolastico a favore di minori della fascia di età della scuola media in carico al Consorzio Monviso Solidale.

I servizi offrono assistenza educativa in forma semi-residenziale in orario diurno.

Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

Sedi di progetto	Operatori	Frequentatori 2014 (frequenza giornaliera)	Bisogno rilevato
Doposcuola dell'ONLUS "Oasi Giovani"	18	178	Necessità di maggiori interventi individualizzati nell'aiuto compiti, soprattutto per quanto riguarda i minori inseriti nella struttura diurna su segnalazione del Consorzio Monviso Solidale.

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

COMUNITÀ ALLOGGIO:

"CASA DELL'ACCOGLIENZA" DELL' ONLUS "OASI GIOVANI"(cod. 18694).

La sede "Casa dell'Accoglienza" dell'ONLUS "Oasi Giovani" offre un servizio di accoglienza temporanea alle mamme in difficoltà e ai nuclei familiari con minori al proprio interno. Le ospiti vengono segnalate dal Consorzio Monviso Solidale e inserite in un percorso volto a una maggior autonomia economica e sociale. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso azioni di sostegno alla ricollocazione lavorativa e, al tempo stesso, attraverso l'assistenza ai loro

figli minori. Le ospiti accolte compiono tendenzialmente due tipi di percorso: o una permanenza breve in cui l'elemento saliente è l'osservazione della relazione mamma –bambino con la comunicazione al tribunale dei minori di quanto osservato e la conseguente dimissione del minore per all'avvio del percorso di adattabilità, o un percorso educativo più lungo che ha come obiettivo finale, oltre al recupero della relazione madre-bambino, anche l'acquisizione dell'autonomia lavorativa e poi abitativa della donna.

Opera all'interno della struttura una equipe educativa composta da educatori professionali e da operatori socio assistenziali. Le ospiti vengono inviate dai consorzi socio assistenziali che corrispondono per la loro permanenza una retta giornaliera. Il percorso in comunità viene definito da un'attenta progettazione educativa compiuta a livello individuale.

La comunità viene gestita secondo i criteri e i principi di una grande casa in cui ognuno dispone di uno spazio personale, la propria camera con bagno, e uno spazio ad uso comune, tutte le ospiti collaborano nella gestione della struttura attraverso la partecipazione attiva (preparazione dei pasti a turno, pulizia degli spazi comuni). Il servizio è aperto tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

Sedi di progetto	Operatori	Frequentatori 2014	Bisogno rilevato:
“Casa dell’Accoglienza” dell’ONLUS ”Oasi Giovani”	7 (di cui 5 E.P. e 2 O.S.S.)*	34 (di cui 14 mamme e 20 bambini)	Esigenza delle mamme di essere più autonome nei percorsi esterni di reinserimento sociale; Bisogno di intervento individuale ludico-ricreativo per i bambini della Comunità mentre le mamme sono al lavoro.

* E.P. = educatore professionale; O.S.S. = operatore socio assistenziale

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI:

SERVIZIO INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI RACCONIGI (COD. 42418).

Il servizio si occupa di fornire informazioni ai giovani riguardanti la formazione, il lavoro, i Centri di Aggregazione Giovanile. Svolge attività di monitoraggio della realtà giovanile locale, in collaborazione con le agenzie del territorio e il volontariato. Collabora nella definizione delle politiche giovanili e nella gestione del Centro di Aggregazione Giovanile. Funge da collegamento tra i giovani, singoli e organizzati in gruppi, e l'Amministrazione Comunale. Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

Sedi di progetto	Operatori	Frequentatori 2014	Bisogno rilevato
Informagiovani di Racconigi	2 (di cui 1 operatore comunale e 1 E.P.)	1.320	Aumento di richieste agli Informagiovani, e conseguente esigenza di migliorare l'accoglienza fornendo una risposta adeguata.

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DEI MINORI NEI COMUNI PARTNER :

AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI RACCONIGI (COD. 42417), AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI MARENE (COD. 19405), AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE (COD. 112808), AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI REVELLO (COD. 63564), AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI PAESANA (COD. 82521), AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI GENOLA (COD.83647); AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI MURELLO (COD.120644); AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI PAGNO (COD.120643) AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI VENASCA (COD.123169);

Il servizio si occupa di seguire a domicilio i minori in difficoltà segnalati, utilizzando i servizi per i minori esistenti sul territorio: biblioteche, scuole per infanzia, doposcuola, ludoteche.

Le Biblioteche, i doposcuola locali, le scuole materne e le ludoteche non sono sedi di SCV ma vengono utilizzate per gli interventi e le attività territoriali con i minori che i volontari seguono. In particolare, i comuni partner organizzano delle attività di doposcuola gratuito per i minori in carico, attività di supporto nelle ricerche scolastiche su internet in biblioteca, attività di avvicinamento alla lettura, attività ludico-rivcreative (estate bimbi, estate ragazzi).

Una particolare attenzione viene dedicata ai minori portatori di handicap, con attività di assistenza giornaliera mirata a facilitare la frequenza e l'integrazione degli utenti all'interno dei servizi.

Segue la descrizione del servizio, il personale che sarà coinvolto nel progetto e il bisogno rilevato:

Sedi di progetto	Operatori	Minori seguiti nel 2014	Bisogno rilevato
Area Servizi alla Persona del Comune di Racconigi	3	Minori seguiti: 15 (di cui 5 disabili)	Il bisogno è quello di affiancare i minori alcune ore al giorno per favorire l'accesso e la frequenza degli stessi nei servizi del territorio
Area Servizi alla Persona del Comune di Marene	2	Minori seguiti: 13 (di cui 7 come aiuto compiti, 6 seguiti in attività di avvicinamento alla lettura).	Il bisogno è quello di avere un affiancamento individuale per sostenere i minori nelle attività scolastiche
Area Servizi alla Persona del Comune di Caramagna Piemonte	2	Minori seguiti in attività di aiuto compiti: 9. Minori coinvolti in attività ludico-rivcreative nell'anno: 167 (attraverso giornate di sport, estate ragazzi, etc..)	Nel 2009 è stata attivata l'Educativa di Strada, con 2 EP. Il lavoro di rete iniziato dagli Educatori Professionali ha fatto emergere il bisogno di un intervento individuale per aiuto compiti e il bisogno di aggregazione sociale dei minori per prevenire atteggiamenti di devianza.
Area Servizi alla Persona del Comune di Revello	2	20 minori (di cui 9 extracomunitari ed 1 disabile) seguiti in attività di aiuto compiti e circa 80 minori coinvolti nelle attività dell'estate ragazzi	Il bisogno emerso è quello di accedere ai servizi per minori del Comune, evidenziando però la necessità di un accompagnamento individualizzato nelle attività dei compiti..

Area Servizi alla Persona del Comune di Venasca	1	Minori seguiti: 12 (di cui 7 minori sono seguiti nei compiti, e 5 sono seguiti attraverso il percorso di avvicinamento alla lettura).	Sede per la prima volta inserita nel progetto SCV sui minori. Il bisogno rilevato è di supporto individuale ai minori con problemi scolastici (sostegno nell'avvicinamento alla lettura, ricerche su internet etc..) e di integrazione nelle attività organizzate per il tempo libero.
Area Servizi alla Persona del Comune di Paesana	1	Minori seguiti: 16 (di cui 10 minori sono seguiti nei compiti, e 6 sono seguiti attraverso il percorso di avvicinamento alla lettura).	Il bisogno è quello di affiancare i minori alcune ore al giorno per favorire l'accesso e la frequenza degli stessi ai servizi di aiuto compiti e di avvicinamento alla lettura presenti sul territorio.
Area Servizi alla Persona del Comune di Genola	1	Minori seguiti: 23 (di cui 9 extracomunitari e 4 disabili)	Il bisogno rilevato è di supporto individuale ai minori con problemi scolastici (sostegno nell'avvicinamento alla lettura, ricerche su internet etc..) e di integrazione nelle attività organizzate per il tempo libero.
Area Servizi alla Persona del Comune di Murello	1	Minori seguiti: 13 (di cui 7 extracomunitari e 2 disabili)	Il bisogno rilevato è di supporto individuale ai minori con problemi scolastici (sostegno nell'avvicinamento alla lettura, ricerche su internet etc..) e di integrazione nelle attività organizzate per il tempo libero.
Area Servizi alla Persona del Comune di Pagno	1	Minori seguiti: 15 (di cui 7 extracomunitari e 2 disabili)	Il bisogno rilevato è di supporto individuale ai minori con problemi scolastici (sostegno nell'avvicinamento alla lettura, ricerche su internet etc..) e di integrazione nelle attività organizzate per il tempo libero.

I dati riportati nelle tabelle sono riferiti ai servizi erogati nell'anno 2014.

7) Obiettivi del progetto:

Con questo progetto ci poniamo l'obiettivo di promuovere la crescita personale dei giovani volontari di Servizio Civile, aiutandoli a “PerCorrere Insieme” a noi e agli utenti la strada dei servizi a favore dei minori e delle loro famiglie in situazioni di disagio o difficoltà di ordine sociale, economico ed educativo. Riteniamo inoltre che le potenzialità che i giovani scv mettono in campo possano aiutarci a “correre” e quindi evolvere, migliorare, qualificare i servizi.

Il progetto si propone quindi di:

1- Favorire l'inclusione sociale nei contesti educativi, scolastici, ricreativi dei minori in difficoltà promuovendo opportunità di reinserimento e socializzazione attraverso un sostegno diretto ai minori e alle loro famiglie, e un'azione di contatto e di collegamento con gli ambiti che li accolgono (scuole, gruppi di pari, società sportive, gruppi parrocchiali ecc...) secondo le modalità e le forme del lavoro di rete e di sostegno, già presenti sul territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI E RELATIVI INDICATORI:

- 1- **Gestire attività ludico-ricreative e di sostegno scolastico** a favore di bambini/e individualmente e in piccoli gruppi.(indicatore: 2/3 attività a cadenza settimanale);
- 2- **Utilizzare metodologie di intervento con i minori seguiti**, concordando con gli operatori professionali del Servizio obiettivi, tempi, strategie, vincoli e risorse, verifica e valutazione, per migliorare le capacità relazionali degli utenti nell'ambito familiare, scolastico e sociale di riferimento. (indicatore: 5 minori seguiti con tale modalità).
- 3- **Favorire la creazione del “gruppo di volontari” di Servizio Civile, al fine di rinforzare il senso di appartenenza e favorire lo sviluppo di attività di sensibilizzazione e promozione sul Servizio Civile nel territorio** e nei contesti di riferimento dei giovani (sport, manifestazioni musicali, eventi e ambiti ricreativi e culturali, fiere e feste popolari). Indicatore: creazione di una mailing list per lo scambio di informazioni e contatti e partecipazione per ogni volontario ad almeno 2 eventi di promozione e sensibilizzazione.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1. Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto si propone di realizzare, nell'ambito del territorio consortile, interventi di **sostegno educativo a favore dei minori e delle loro famiglie**.

Le azioni prevedono la predisposizione e realizzazione di attività con i minori che sono in carico o utilizzano servizi a loro dedicati attraverso un lavoro di rete strutturato e con l'utilizzo delle risorse locali, congruenti con le attività già realizzate negli anni passati dai precedenti volontari.

Le azioni previste:

- 1) **Accoglienza e collocazione dei giovani volontari** nei servizi, lettura e approfondimento della **documentazione** inerente la tipologia del servizio, **conoscenza dei progetti di intervento sui minori**.
- 2) **Conoscenza e valutazione delle modalità progettuali previste dal servizio in relazione alla situazione del minore e della sua famiglia**: si tratta di venire a contatto con realtà che richiedono un approccio di tipo mirato e programmato (sia individuale che di gruppo) che trovano la loro realizzazione nei progetti di intervento. La metodologia di lavoro da acquisire comprenderà la conoscenza e l'utilizzo di strumenti specifici (progetto individuale o del servizio dedicato) e di modalità proprie dell'intervento educativo: definizione degli obiettivi, analisi dei vincoli e delle risorse disponibili, individuazione delle strategie, scansione dei tempi, previsione di criteri e indicatori di valutazione e verifica.
- 3) **Realizzazione delle attività previste nei progetti predisposti per i minori** (singoli o per gruppi), che prevedono aspetti ludico-ricreativi e di sostegno scolastico.
- 4) **Sviluppo di iniziative per la promozione del SCN** nelle varie realtà territoriali locali, attraverso la creazione del gruppo costituito dai volontari stessi.

Le attività previste sono in parte comuni a tutte le sedi perché comune è la modalità di lavoro. Verranno però riportate le specificità di alcuni servizi. In particolare, verrà evidenziata la distinzione tra:

- a- servizi che si occupano di minori all'interno di una struttura diurna (asili nido e baby parking, doposcuola)

- b- servizi che prendono in carico i minori individualmente a domicilio o sul territorio o in una struttura residenziale (Educativa Territoriale, Area Servizi alla Persona dei Comuni piccoli, la comunità alloggio di 1^a accoglienza per nuclei familiari con minori)
- c- servizi con un'apertura al pubblico (Informagiovani, Sportelli Sociali)

attività previste per l’azione 1: (dal 1° al 3° mese)

- riunione di presentazione del servizio con gli operatori;
- lettura e approfondimento della documentazione inerente la propria sede di attività, le metodologie utilizzate e gli utenti da seguire. I volontari possono avere accesso alle informazioni inerenti il progetto generale della sede e le banche dati delle risorse del territorio. Rispetto ai progetti e alle relazioni redatte dagli operatori inerenti gli utenti, l’accesso è mediato dall’OLP che decide di volta in volta in base alle informazioni in essi contenute. Normalmente i giovani hanno accesso solo ad una parte della cartella stessa, contenente le informazioni più importanti per la conoscenza del minore e del suo nucleo familiare;
- riunioni con gli operatori referenti degli utenti da seguire. Queste riunioni possono coinvolgere operatori della stessa sede (per un confronto sul mandato che viene dato al volontario), ma anche professionisti diversi (ad es. insegnanti, allenatori, ecc) a seconda dei diversi obiettivi che si vogliono raggiungere.

È importante tenere presente che, pur rispettando una certa precedenza temporale, queste attività sono sicuramente presenti nel primo periodo del Servizio Civile, ma possono continuare anche per tutto l’anno come modalità di lavoro in rete con gli operatori del territorio.

attività previste per l’azione 2: dal 2° al 4° mese

- affiancamento agli operatori referenti al fine di comprendere con chiarezza le modalità di lavoro, le diverse componenti dell’attività progettuale e le diverse fasi in cui si articola l’intervento a partire dal proprio coinvolgimento rispetto all’utente, o al gruppo di utenti;
- definizione del ruolo del volontario all’interno del servizio e in relazione ai singoli progetti, che comprenda: gli obiettivi da raggiungere (a breve e a lungo termine), le risorse utilizzabili sia dell’utente che del contesto, i vincoli da tenere presenti, le strategie di attuazione e la loro scansione, le modalità ed i tempi di verifica;
- partecipazione alle riunioni di valutazione e confronto sui progetti inerenti i minori.

attività previste per l’azione 3: dal 3° al 12°

La realizzazione degli interventi da parte del volontario prevede la messa in atto delle strategie precedentemente individuate e le verifiche da effettuare. Avendo modalità a volte diverse, le attività vengono specificate in base alla distinzione prima citata:

- a- Servizi che si occupano di minori all’interno di una struttura diurna** (asili nido, baby parking e doposcuola,):
- colloqui con la famiglia di origine (e i minori nei centri di aggregazione), sia all’inizio che durante l’intervento. I colloqui devono essere periodici e concordati tra le varie persone coinvolte;
- compilazione di schede di osservazione, predisposte dall’équipe, con valutazione dei vincoli e delle risorse;
- affiancamento e sostegno dei minori all’interno delle attività ludico-ricreative e/o di aiuto scolastico previste dal singolo servizio, articolati in questo modo:
 - ✓ attività di intrattenimento e di gioco nel Baby parking e nell’asilo nido
 - ✓ attività di sostegno scolastico per i due doposcuola (elementari e medie) all’interno dei gruppi di minori – attività individuali con minori che più faticano nella classe – attività di gioco ed organizzazione di giochi di gruppo dopo l’orario di studio pomeridiano;
- riunioni di verifica tra operatori e con la famiglia e/o il minore.

- b- Servizi che prendono in carico i minori individualmente** (Educativa Territoriale, Area Servizi alla Persona dei Comuni piccoli, la comunità alloggio di 1^a accoglienza per nuclei familiari con minori).

Nei servizi di Educativa Territoriale e dell'Area Servizi alla Persona il volontario prevederà di affiancare il minore (e/o il nucleo familiare) con una periodicità settimanale o bisettimanale a domicilio; sarà importante mantenere i contatti con gli adulti di riferimento degli ambiti sportivi, scolastici e sociali frequentati dai minori comprendendo quindi incontri con insegnanti, allenatori, volontari, parroci, ecc. Nella Comunità Alloggio sarà invece necessario garantire agli ospiti della struttura (madri e bambini) un costante affiancamento, soprattutto nella fase iniziale, collaborando in stretta sinergia con gli operatori dell'équipe.

- Attività prevalente: sostegno scolastico e attività ludico ricreative:
 - ✓ Nelle sedi di Educativa Territoriale del Consorzio Monviso Solidale: attività di sostegno scolastico individuale a domicilio o presso le sedi stesse; inoltre, attività di accompagnamento dei minori presso i servizi per minori del territorio, per favorirne l'inserimento.
 - ✓ Nelle sedi delle Aree Servizi alla Persona dei Comuni Partner: attività di sostegno scolastico individuale con il/minore/i svolto presso i servizi presenti, normalmente biblioteche o doposcuola locali; con gli stessi minori, attività di sostegno per il tempo libero.
 - ✓ Nella Comunità Alloggio: attività di affiancamento ai minori, sia per il sostegno scolastico all'interno della Comunità stessa, sia per l'accompagnamento delle mamme nella fruizione dei servizi;
- Colloqui periodici con insegnanti e operatori di riferimento;
- Compilazione di una scheda di monitoraggio dei risultati conseguiti, nel rispetto dei tempi prefissati dal progetto;
- Verifica e riprogrammazione degli interventi educativi attuati:
 - verifica in itinere: incontri formali di verifica con il minore ed il nucleo familiare, intesi ad analizzare l'andamento dell'intervento e la soddisfazione del destinatario
 - verifica finale: incontro tra coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell'intervento: destinatari, operatori, volontari, insegnanti ecc...
- c- Servizi diretti al pubblico** (Informagiovani, Sportelli)
- Gestione dell'accoglienza degli utenti del servizio;
- Predisposizione di avvisi per le bacheche informative, in varie lingue, facilmente accessibili;
- Incontro con il pubblico durante gli orari di sportello ed accoglienza della domanda;
- Risposte alle richieste degli utenti nei differenti servizi:
 - Sportello per immigrati: attività di supporto alla mediazione culturale, così da facilitare l'integrazione sociale del nucleo straniero, accompagnamento nelle pratiche burocratiche e nell'accesso ai servizi;
 - Informagiovani: consulenza per la ricerca del lavoro, colloqui individuali di orientamento, contatti diretti con ditte ed operatori, informazioni sulle possibilità occupazionali nel territorio;
 - Informazione sulle opportunità offerte dagli altri servizi;
 - Collaborazione ad attività specifiche con i servizi del territorio, in particolare con le scuole.

attività previste per l'azione 4 (dal 3° al 12° mese):

Le attività sono orientate sia verso il gruppo dei giovani SCV sia verso il territorio:

- Costituzione di un "Gruppo Promozione" formato dai giovani SCV interessati.

- sviluppo di iniziative di informazione e promozione relative al Servizio Civile su proposta del Gruppo Promozione. L'esperienza degli anni passati permette di evidenziare una prassi efficace:
- analisi delle reti sociali, formali ed informali, utilizzate dai giovani SCV ed individuazione di quelle che possono essere coinvolte (Associazioni, gruppi informali di pari, internet, Scuole, ecc)
 - ipotesi concrete di attività di sensibilizzazione e promozione attraverso le reti individuate, sia sul territorio che all'interno del Consorzio Monviso Solidale
 - valutazione, scelta e predisposizione delle attività, con particolare attenzione ai contatti con giornali, TV e radio locali (attività facilitata dal fatto che sovente qualcuno/a dei giovani SCV collabora già con i mass media locali)
 - realizzazione dell'attività, coinvolgendo tutti i volontari SCV interessati
 - verifica dell'attività svolta

Segue **Diagramma di Gant**.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

All'interno dei servizi per minori operano Educatori Professionali (EP), Assistenti Sociali (AS), nell'Area Servizi alla Persona dei Comuni operano Operatori Comunali con pluriennale esperienza nel settore socio-assistenziale. Tutti gli EP e gli AS hanno un titolo specifico per l'attività che svolgono, attinente alla predisposizione e realizzazione di progetti individuali e di gruppo per minori e famiglie problematiche. Gli operatori comunali hanno esperienza pluriennale nella gestione di servizi rivolti ai minori del territorio e nella gestione di volontari di SCN ed ex obiettori.

RISORSE UMANE IMPIEGATE PER IL PROGETTO

Per la realizzazione delle attività previste i servizi mettono a disposizione le seguenti risorse umane:

E.P.	A.S.	Op. Comunali	M.C.	REF. SP.	Volontari SCN	Servizio
2	-	-	-	-	2	Educativa Territoriale di Fossano
2	-	-	-	-	2	Educativa Territoriale di Saluzzo
1	-	-	-	-	1	Educativa Territoriale di Savigliano.
-	1	-	2	1	1	Servizio Sociale di Base di Savigliano
-	1	-	2	1	1	Servizio Sociale di Base di Fossano
-	1	-	2	1	1	Servizio Sociale di Base di Saluzzo
1	1	-	-	-	1	Unità Minima Locale di Cavallermaggiore
1	1	-	-	-	1	Unità Minima Locale di Barge
7	-	-	-	-	1	ONLUS "Oasi Giovani" Casa dell'Accoglienza
4	-	-	-	-	1	ONLUS "Oasi Giovani" Baby Parking
18	-	-	-	-	2	ONLUS "Oasi Giovani" doposcuola Medie
-	-	2	-	-	1	Comune di Marene- Area Servizi alla persona
1	-	1	-	-	1	Comune di Racconigi -Informagiovani
-	-	10	-	-	1	Comune di Racconigi – Asilo nido
-	-	3	-	-	1	Comune di Racconigi – Area Servizi alla persona (Educativa Territoriale -Ass.disabili)
-	-	2	-	-	1	Comune di Revello - Area Servizi alla persona
-	-	1	-	-	1	Comune di Paesana- Area Servizi alla persona
-	-	2	-	-	1	Comune di Caramagna Piemonte Area Servizi alla persona -
-	-	1	-	-	1	Comune di Genola - Area Servizi alla persona
-	-	1	-	-	1	Comune di Venasca - Area Servizi alla persona
-	-	1	-	-	1	Comune di Murello - Area Servizi alla persona
-	-	1	-	-	1	Comune di Pagnano- Area Servizi alla persona
37	5	25	6	3	25	TOTALE

LEGENDA:

E.P. = Educatore Professionale

A.S. = Assistente Sociale

Op. Comunale = Operatore Comunale/Consorzio

M.C. = Mediatore culturale

REF. SP. = Referente sportello sociale

8.3. Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

Rispetto alle **attività specifiche** dei volontari SCN, alcune sono **comuni a tutte le sedi**:

- lettura della documentazione del servizio;
- partecipazione alle riunioni dell’équipe, quando l’ordine del giorno prevede la discussione di tematiche inerenti l’attività del volontario;
- compilazione di un diario personale di osservazione;
- lettura dei Progetti di Intervento attivati in tale sede;
- realizzazione delle attività previste dai Progetti di Intervento;
- partecipazione alle riunioni esterne inerenti la propria attività;
- partecipazione alla programmazione ed alle verifiche periodiche sulle attività svolte.

Le modalità di impiego dei giovani SCV succitate sono presenti in tutte le sedi (e sono una parte molto importante del lavoro previsto per questo progetto), per cui sono da intendersi parte integrante delle descrizioni dettagliate delle attività previste per i volontari in ogni servizio.

Rispetto all’**obiettivo 3**, inerente il rinforzo dell’identità di gruppo e lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale, sono previste le seguenti attività specifiche:

- creazione di una mailing list di tutti i volontari per fornire loro informazioni, per favorire il loro coordinamento;
- realizzazione di alcune iniziative pubbliche di promozione e di conoscenza del SCV e dei valori della cittadinanza attiva;
- Programmazione e realizzazione di almeno due eventi pubblici di promozione del SCN che coinvolgano gli ex-volontari SCV del CMS e quelli attuali (uno come partecipazione ad eventi organizzati da altri Enti, uno specifico sul SCN ovvero il “SCV DAY”);
- testimonianza diretta della propria esperienza nella classi V° delle scuole superiori presenti nel territorio consortile;
- costituzione di un gruppo di lavoro inerente la promozione del Servizio Civile composto dai volontari interessati;
- Collaborazione alla realizzazione di materiale promozionale: articoli di giornale, video e foto inerenti l’attività svolta dai volontari, distribuzione di volantini e locandine;
- Realizzazione di un “annuario” contenente le notizie più importanti (e le foto) da consegnare ad ogni giovane SCV al termine del proprio servizio;
- discussione e verifica, delle attività effettuate, durante le riunioni di monitoraggio di gruppo.

MODALITÀ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI SCV SPECIFICHE RISPETTO AI VARI SERVIZI:

ASILI NIDO E BABY PARKING: BABY PARKING OASI, ASILO NIDO DI RACCONIGI

- Il volontario svolgerà attività di assistenza e animazione a diretto contatto con i bambini e in stretta collaborazione con il personale educativo e non.
- A seconda anche delle proprie conoscenze o abilità personali, proporrà ai bambini attività varie, articolate in laboratori di: cucina, musica, teatro, pittura, giardinaggio etc...
- Seguirà bambini che necessitano di particolari attenzioni (disabili o stranieri segnalati dai Servizi Sociali), come indicato nei progetti educativi elaborati e realizzati in stretta collaborazione con le educatrici e gli assistenti sociali.
- Il volontario, inoltre, parteciperà alle riunioni preparatorie e di gestione delle attività del servizio, alle verifiche previste al termine delle attività dei progetti e alla fine dell’anno scolastico.
- Preparerà il materiale e i locali per le varie attività e collaborerà al riordino dei materiali stessi e dei locali, al termine della giornata.

- Affiancherà i minori disabili che necessitano di un rapporto individuale: aiuto nelle azioni quotidiane inerenti il pasto, il gioco e la relazione con i compagni, e assistenza negli spostamenti.
- Collaborerà negli interventi di assistenza pre e post scolastica.

DOPOSCUOLA: DOPOSCUOLA DELL'ONLUS "OASI GIOVANI" PER SCUOLA MEDIA.

- partecipazione agli interventi predisposti dagli Educatori con i progetti educativi, soprattutto rispetto ai minori con necessità di un rapporto individuale per lo svolgimento dei compiti, per la partecipazione ai laboratori ed anche ai giochi liberi: si tratta di affiancare il minore in tutte queste attività.
- gestione di un gruppo di bambini durante l'attività di aiuto compiti (inizialmente in affiancamento ad un educatore).
- affiancamento nella gestione delle attività ludico-ricreative già previste (preparazione dei materiali e degli spazi, riordino degli stessi al termine, coinvolgimento nei giochi con i minori e conduzione degli stessi).
- possibilità di proporre delle attività nuove, in base alle proprie competenze e capacità.
- partecipazione alle attività, sia didattiche che ricreative, svolte anche al sabato.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI: SERVIZIO INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI RACCONIGI.

Il servizio Informagiovani del Comune di Racconigi coordina le attività del Centro di Aggregazione Giovanile presente nel Comune stesso.

- Il volontario durante gli orari di apertura del Centro di Aggregazione Giovanile parteciperà alle attività e sarà di supporto al regolare svolgimento delle stesse.
- Il volontario predisporrà le attività ricreative ed educative in collaborazione con gli operatori del Centro di Aggregazione Giovanile, in base anche a particolari attitudini, capacità, abilità e interessi propri. Particolare attenzione sarà riservata a progetti specifici rivolti ai ragazzi, agli stranieri e a casi segnalati dai servizi socio assistenziali.
- Il volontario avrà la possibilità di proporre e realizzare un' attività innovativa, concordata con l'équipe e motivata dalle osservazioni fatte durante il servizio, oltre che dalle proprie competenze.
- Svolgerà attività di sostegno e accompagnamento dei minori e dei giovani che si rivolgono al Servizio Informagiovani per la consultazione delle banche dati su internet, per prendere contatti con le risorse del territorio, per l'organizzazione di attività specifiche di orientamento al lavoro.

SERVIZI DI EDUCATIVA TERRITORIALE DEL CMS: EDUCATIVA TERRITORIALE DI FOSSANO, SALUZZO, SAVIGLIANO - UNITÀ MINIMA LOCALE DI CAVALLERMAGGIORE E DI BARGE

- Il Volontario opererà, a seconda del Progetto di intervento individuale, in stretta collaborazione con gli Educatori di territorio, sia nell'affiancamento a domicilio (intervento in nuclei familiari con più minori, dove l'Educatore ha necessità di un aiuto nella gestione delle attività da proporre), sia nel sostegno diretto nei servizi del territorio, per quanto riguarda il sostegno scolastico (aiuto per i compiti) e per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività sportive e ricreative nel proprio contesto sociale. L'accessibilità ai servizi del territorio prevede anche l'accompagnamento dei minori che altrimenti non potrebbero usufruirne, attività molto utile soprattutto nelle realtà più lontane dai centri abitati.
- I volontari SCN interverranno anche nei centri di aggregazione giovanile, nelle ludoteche, nei servizi per l'infanzia, nei doposcuola e nelle biblioteche sempre solo per l'affiancamento ai minori che seguiranno. In questi servizi (che verranno utilizzati in quanto risorse del territorio durante l'intervento con i minori) la modalità operativa sarà simile a quella descritta nei punti precedenti (affiancamento del/dei minore/i segnalato/i, inserimento nelle attività previste dal servizio, con possibilità di proporre attività nuove in base alle capacità di ogni singolo volontario).

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DEI MINORI NEI COMUNI PARTNER:: AREA SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI DI MARENE, RACCONIGI, REVELLO, PAESANA, CARAMAGNA PIEMONTE, GENOLA, MURELLO, PAGNO, VENASCA E PAESANA

I Comuni partner del CMS qui indicati hanno una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (tranne Racconigi che ha circa 10.000 abitanti). In realtà così circoscritte, la conoscenza del territorio da parte del SCV e l'integrazione nello stesso diventano, per i minori da seguire, una grande risorsa.

- Il Volontario opererà, a seconda del Progetto di intervento individuale, in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi per i minori, sia pubblici (scuole, distretti socio-sanitari locali, servizi culturali) sia privati (associazioni sportive e di volontariato) sia con l'affiancamento diretto dei minori a domicilio, sia nel sostegno diretto nei servizi del territorio, per quanto riguarda il sostegno scolastico (aiuto per i compiti) e per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività sportive, ricreative e socializzanti nel proprio contesto sociale. L'accessibilità ai servizi del territorio prevede anche l'accompagnamento dei minori che altrimenti non potrebbero usufruirne, attività molto utile soprattutto nelle realtà più lontane dai centri abitati.
- I volontari SCN interverranno anche nei centri di aggregazione giovanile, nelle ludoteche, nei servizi per l'infanzia, nei doposcuola e nelle biblioteche sempre solo per l'affiancamento ai minori che seguiranno. In questi servizi (che verranno utilizzati in quanto risorse del territorio durante l'intervento con i minori) la modalità operativa sarà simile a quella descritta nei punti precedenti (affiancamento del/dei minore/i segnalato/i, inserimento nelle attività previste dal servizio, con possibilità di proporre attività nuove in base alle capacità di ogni singolo volontario).

COMUNITÀ ALLOGGIO: “CASA DELL’ACCOGLIENZA” DELL’ONLUS “OASI GIOVANI”

- Il volontario si inserirà nella realizzazione dei progetti educativi predisposti dagli Educatori, sia per quanto riguarda la gestione della quotidianità all'interno della Comunità (gestione dei pasti, ordine degli spazi comuni, rispetto degli orari e delle visite da parte di esterni, gestione del tempo libero dei minori accolti), sia per gli accompagnamenti sul territorio degli utenti nel percorso di ricerca di risorse lavorative, abitative, ricreative e sportive.
- Fornirà aiuto per l'espletamento dei compiti ai minori accolti.
- Favorirà l'autonomia delle mamme attraverso il sostegno nella ricerca delle opportunità lavorative del territorio.

SERVIZIO SOCIALE DI BASE (S.S.B.) DI SAVIGLIANO, FOSSANO E SALUZZO

- accoglienza degli utenti presso lo sportello di SEGRETIARIO SOCIALE.
- affiancamento all'operatore nello sportello stesso (sia per rispondere al telefono che alle prime richieste degli utenti).
- aiuto nel controllo delle pratiche da istituire per il permesso di soggiorno.
- accompagnamento sul territorio degli stranieri che non conoscono i servizi pubblici e privati essenziali (si tratta di accompagnare concretamente presso il Comune, i servizi sanitari, il medico di base, ecc.. gli stranieri con problemi di comprensione della lingua).
- partecipazione alle riunioni con le associazioni di volontariato, preparazione e gestione delle iniziative di sensibilizzazione, in affiancamento agli operatori.
- i volontari collaboreranno con le Assistenti Sociali negli interventi con minori e nuclei familiari in difficoltà che sono in carico al servizio e nelle attività che si svolgono all'interno della sede stessa del Servizio Sociale di Base e per l'accompagnamento degli utenti, così da favorire l'accessibilità alle risorse del territorio.

Nota generale:

L'intervento dei giovani SCV, in questo progetto, si pone come azione di supporto per le famiglie e i minori, per cui, soprattutto nelle realtà territoriali più piccole (UML di Cavallermaggiore e Barge, Comuni di Caramagna Piemonte, Marene, Revello, Paesana, Genola, Murello, Pagno, Venasca), il volontario attua una molteplicità di interventi in collaborazione con il volontariato locale e con le agenzie educative (sempre inerenti le aree indicate nell'azione n. 3). Ad esempio, il volontario SCV (se provvisto di patente)

collaborerà per mantenere e/o potenziare l'accessibilità ai servizi (tramite accompagnamento con automezzi dell'Ente) che nelle realtà di montagna o di campagna può favorire l'accesso ai servizi del territorio.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

25

SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	CODICE HELIOS	N. scv
Educativa Territoriale Fossano	Fossano	Corso Trento N. 4	27788	2
Educativa Territoriale Saluzzo	Saluzzo	Via Vittime Di Brescia N. 3	23222	2
Educativa Territoriale Savigliano	Savigliano	Corso Roma N. 113	18698	1
Servizio Sociale di Base Savigliano	Savigliano	Corso Roma N. 113	18696	1
Servizio Sociale di Base Fossano	Fossano	C.so Trento n. 4	27790	1
Servizio Sociale di Base Saluzzo	Saluzzo	Via Vittime di Brescia n.3	23220	1
ET Unità Minima Locale Cavallermaggiore	Cavaller-Maggiore	Piazza Santa Chiara N. 1	28115	1
ET Unità Minima Locale Barge	Barge	Via Ospedale 1	30704	1
Comunità Casa dell'Accoglienza –Oasi Giovani	Savigliano	Vicolo Montesanto N. 3	18694	1
Baby Parking Oasi Giovani	Savigliano	Corso Vittorio Veneto N. 50	18693	1
Doposcuola Medie Oasi Giovani	Savigliano	Corso Roma N. 117	18692	2
Area Servizi alla Persona Marene	Marene	Via S. Gallina N. 45	19405	1
Informagiovani Racconigi	Racconigi	Piazza Carlo Alberto N. 1	42418	1
Asilo Nido Racconigi	Racconigi	Via Ferruccio Ton N. 6	42420	1
Area Servizi Alla Persona Comune di Racconigi	Racconigi	Piazza Carlo Alberto N. 1	42417	1
Area Servizi alla Persona Comune di Revello	Revello	Piazza Denina N. 2	63564	1
Area Servizi Alla Persona Comune di Paesana	Paesana	Via Barge 6	82521	1
Area servizi alla Persona Comune di Caramagna Piemonte	Caramagna Piemonte	Piazza Castello n.11	112808	1
Area Servizi alla persona Comune di Genola	Genola	Via Roma 25	83647	1
Area Servizi alla Persona Comune di Venasca	Venasca	Via G.Marconi 19	123169	1
Area Servizi alla Persona Comune di Murello	Murello	Via Caduti Murellesi 72	120644	1
Area Servizi alla persona Comune di Pagno	Pagno	Via Roma 3	120643	1

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

/

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

/

12) *Numero posti con solo vitto:*

25

SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	CODICE HELIOS	N. scv
Educativa Territoriale Fossano	Fossano	Corso Trento N. 4	27788	2
Educativa Territoriale Saluzzo	Saluzzo	Via Vittime Di Brescia N. 3	23222	2
Educativa Territoriale Savigliano	Savigliano	Corso Roma N. 113	18698	1
Servizio Sociale di Base Savigliano	Savigliano	Corso Roma N. 113	18696	1
Servizio Sociale di Base Fossano	Fossano	C.so Trento n. 4	27790	1
Servizio Sociale di Base Saluzzo	Saluzzo	Via Vittime di Brescia n.3	23220	1
ET Unità Minima Locale Cavallermaggiore	Cavaller-Maggiore	Piazza Santa Chiara N. 1	28115	1
ET Unità Minima Locale Barge	Barge	Via Ospedale 1	30704	1
Comunità Casa dell'Accoglienza –Oasi Giovani	Savigliano	Vicolo Montesanto N. 3	18694	1
Baby Parking Oasi Giovani	Savigliano	Corso Vittorio Veneto N. 50	18693	1
Doposcuola Medie Oasi Giovani	Savigliano	Corso Roma N. 117	18692	2
Area Servizi alla Persona Marene	Marene	Via S. Gallina N. 45	19405	1
Informagiovani Racconigi	Racconigi	Piazza Carlo Alberto N. 1	42418	1
Asilo Nido Racconigi	Racconigi	Via Ferruccio Ton N. 6	42420	1
Area Servizi Alla Persona Comune di Racconigi	Racconigi	Piazza Carlo Alberto N. 1	42417	1
Area Servizi alla Persona Comune di Revello	Revello	Piazza Denina N. 2	63564	1
Area Servizi Alla Persona Comune di Paesana	Paesana	Via Barge 6	82521	1
Area servizi alla Persona Comune di Caramagna Piemonte	Caramagna Piemonte	Piazza Castello n.11	112808	1
Area Servizi alla persona Comune di Genola	Genola	Via Roma 25	83647	1
Area Servizi alla Persona Comune di Venasca	Venasca	Via G.Marconi 19	123169	1
Area Servizi alla Persona Comune di Murello	Murello	Via Caduti Murellesi 72	120644	1
Area Servizi alla persona Comune di Pagno	Pagno	Via Roma 3	120643	1

I volontari potranno usufruire delle mense utilizzate dai dipendenti del CMS e degli Enti partner e/o degli esercizi commerciali convenzionati, presenti in tutte le UML e in tutti i Comuni. Le attività per i volontari sono previste sia al mattino che al pomeriggio; i/le volontari/e potranno usufruire della mensa nei giorni in cui il loro orario prevede una presenza sia al mattino che al pomeriggio.

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

L'orario sarà articolato su trenta ore settimanali, con un impegno di servizio che può coprire l'intero arco della giornata dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Eccezionalmente, con il consenso del volontario, l'orario potrà essere protratto nelle ore serali in caso di manifestazioni o attività del servizio.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

L'orario sarà articolato di norma su 5 giorni alla settimana.

E' possibile svolgere in caso di feste e/o manifestazioni servizio nei giorni festivi e/o prefestivi. Saranno comunque concessi due giorni di riposo settimanale.

Su proposta dell'OLP o del volontario, sarà possibile, in via eccezionale, avere un orario articolato su 6 giorni settimanali, ma solo con l'accordo di entrambi.

Eccezionalmente, può essere richiesta la presenza del volontario in giorni prefestivi o festivi che normalmente corrispondano al riposo settimanale o a una festività infrasettimanale. Nel caso, il giorno di riposo o di festività infrasettimanale sarà recuperato dal volontario entro trenta giorni.

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede al Volontario la disponibilità:

- a concordare un orario flessibile, che tenga conto degli impegni degli utenti coinvolti nelle attività assistenziali e, eventualmente, dello svolgimento del servizio nei giorni festivi e/o prefestivi;
- la disponibilità ad accompagnare gli utenti in soggiorni estivi ed invernali di durata variabile (da 2 a 10 gg circa).

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	ET Fossano	Fossano	C.so Trento 4	27788	2	Zoppegno Loredana	28.08.1970	ZPPLDN70M68D742F	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
2	ET Saluzzo	Saluzzo	Via Vittime di Brescia 3	23222	2	Carasso Luca	21.01.1961	CRSLCU61A21H727C	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
3	ET Savigliano	Savigliano	Via Roma 113	18698	1	Ferrero Bianca	04.02.1968	FRRBCM68B44I470N	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
4	SSB Savigliano	Savigliano	Via Roma 113	18696	1	Peccini Viviana	10.09.1971	PCCVVN71P50H355J	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
5	SSB Fossano	Fossano	C.so Trento 4	27790	1	Garelli Irene	6.03.1962	GRLRNI62C46F351J	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
6	SSB Saluzzo	Saluzzo	Via Vittime di Brescia 3	23220	1	Elisabetta Bertaina	16.12.1981	BRTLBT81T56D205G	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
7	ET UML Cavallermaggiore	Cavallermaggiore	P.zza S.Chiara 1	28115	1	Olocco Donatella	17.11.1965	LCCDTL65S57D205K	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
8	UML Barge	Barge	Via Ospedale 1	30704	1	Raffi Lara	15.12.1980	RFFLRA80T55G674D	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
9	OASI GIOVANI CMT	Savigliano	Vic.Monte Santo 3	18694	1	D'Agostaro Sabrina	20.09.1980	DGSSRN80P60I470O	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
10	OASI Baby Parking	Savigliano	C.so Vittorio Veneto 50	18693	1	Sepertino Simona	20.04.1974	SPRSMN74D60G674A	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
11	OASI doposcuola medie	Savigliano	Corso Roma 117	18692	2	Ambrassa Cristina	19.01.1966	MBRCST66A59I470D	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
12	Area Servizi alla persona Marene	Marene	Via S.Gallina 45	19405	1	Groppi Franco	04.11.1961	GRPFNC61S04L219H	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
13	Racconigi – Informagiovani	Racconigi	P.zza Carlo Alberto 1	42418	1	Simondi Massimo	02.02.1968	SMNMSM68B02L219Q	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
14	Racconigi Asilo Nido	Racconigi	Via Ferruccio Ton 6	42420	1	Barale Ivana	08.09.1951	BRLVNI51848C589Y	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
15	Area Servizi alla persona Racconigi	Racconigi	P.zza Carlo Alberto 1	42417	1	Fossati Luciana	09.11.1959	FSSLMG49S59H150W	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
16	Area Servizi alla persona Comune di Revello	Revello	P.zza Denina 2	63564	1	Miretti Germana	29.04.1959	MRTGMN59D69H727D	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
17	Area Servizi alla	Paesana	Via Barge 6	82521	1	Castagno	08.02.1966	CSTVLM66B48A660K	Castellino	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K

	persona Comune di Paesana					Vilma			Fabrizio		
18	Area Servizi alla persona Comune di Caramagna Piemonte	Caramagna P.te	P.zza Castello 11	112808	1	Rolfo Roberto	16.03.1979	RLFRRT79C16I470S	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
19	Area Servizi alla persona Comune di Genola	Genola	Via Roma 25	83647	1	Tocci Giuseppe Francesco	09.06.1965	TCCGPP65H09A662Z	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
20	Area Servizi alla persona Comune di Murello	Murello	Via Caduti Murellesi 72	120644	1	Demichelis Adriana	23.07.1961	DMCDRN61L63I470C	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
21	Area Servizi alla persona Comune di Pagno	Pagno	Via Roma 3	120643	1	Ballatore Manuela	26.09.1975	BLLMNL75P66D205V	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K
22	Comune di Venasca	Venasca	Via G.Marconi 19	123169	1	Barra Lucia	1.01.1978	BRRLCU78A41H727E	Castellino Fabrizio	28.01.1967	CSTFRZ67A28D205K

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Per la promozione e la sensibilizzazione si intende utilizzare i seguenti strumenti:

- sito Internet del CMS www.monviso.it e degli enti partner.
- comunicati stampa e approfondimenti tramite radio e TV locali: Telecupole, Telegranda, Telesubalpina, e radio locali.
- articoli sui giornali e settimanali locali e conferenze stampa (**Per Fossano**: La Fedeltà, La Piazza Grande; **Per Saluzzo**: Corriere di Saluzzo, Gazzetta di Saluzzo, Saluzzo oggi, L'Eco del Chisone; **Per Savigliano**: Corriere di Savigliano, il Saviglianese. Per **Racconigi**: Corriere di Savigliano, il Saviglianese, Racconigi Oggi). Due di questi giornali sono anche copromotori del progetto (vedi punto 24). Gli articoli verranno pubblicati su altri cinque giornali a diffusione informatica (TargatoCN e Cuneo notizie, Cuneo Oggi, Cuneo sette, Grandain), sulle pagine di attualità della Provincia di Cuneo del quotidiano nazionale "La Stampa" di Torino. La collaborazione instaurata con i suddetti mezzi di informazione si è nel tempo consolidata, sia attraverso la pronta pubblicazione e/o diffusione via radio degli articoli inviati dall' Ente, che la partecipazione da parte delle testate informative e radiofoniche a conferenze stampa organizzate dal CMS all'inizio e alla conclusione dei progetti precedenti. Per la scrittura dei comunicati stampa, la promozione delle informazioni relative ai nuovi bandi SCN e gli incontri con i giornali si prevedono **20 ore di promozione**.
- diffusione di informazioni attraverso gli Uffici Relazioni con il Pubblico del Consorzio Monviso Solidale, dislocati nelle Sedi Operative di Fossano, Saluzzo e Savigliano.
- distribuzione di depliant e locandine predisposti dal CMS (con la spiegazione dei vari progetti) nei locali frequentati dai/dalle giovani.
- Partecipazione ad eventi/manifestazioni locali (preparazione da parte del gruppo di volontari di materiale promozionale sul Servizio Civile da divulgare durante gli eventi, e preparazione di articoli di sensibilizzazione dei giovani ai media e giornali) per un totale di **15 ore di promozione**.
- incontri con le classi V° delle scuole superiori del territorio consortile: nell'anno 2015-2016 si prevede di coinvolgere 20 classi di V° superiore (**20 ore di promozione**), con la testimonianza diretta dei giovani SCV attualmente in servizio.
- **Invio di una lettera ad ogni giovane** compreso tra i 18 e i 28 anni del territorio. A settembre 2014 tali lettere sono state inviate ai giovani residenti nei Comuni di Savigliano, Revello, Racconigi, Villanova Solaro, Bene Vagienna, Trinità, Piasco, Barge, Bagnolo, Comuni della Valle Varaita, Fossano, Saluzzo, Salmour, Genola, Melle, Paesana, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo. Questa modalità di pubblicizzazione è risultata molto efficace: almeno il 70% dei giovani che hanno fatto domanda di selezione hanno detto di aver conosciuto l'opportunità del Servizio Civile Nazionale in questo modo (**10 ore di promozione**).
- **Realizzazione della quinta edizione del SCV-DAY**: una giornata di festa e sensibilizzazione del SCV è nell'arco temporale di servizio civile (**10 ore di promozione**).

Ore totali di promozione e sensibilizzazione previste: n. 75

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Il CMS intende avvalersi dei criteri elaborati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile come da Allegato 4 del Bando per i volontari, intendendo per la voce "altri elementi di valutazione" (10^o fattore di valutazione, come da Vs. scheda) il seguente elemento: conoscenza dei Servizi Sociali, del Consorzio Monviso Solidale e delle sue attività sul territorio".

Il giudizio è espresso con lo stesso punteggio indicato nella scheda.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

NO	
----	--

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio prevede due parti: una inerente l'attuazione vera e propria del progetto (con le varie attività previste per i giovani SCV e gli indicatori numerici), l'altra inerente il percorso formativo individuale e di gruppo (specificato nel dettaglio al punto 42).

Rispetto alla valutazione dei risultati del progetto:

- I volontari parteciperanno alle **riunioni d'équipe quindicinali previste** nelle proprie sedi.
- L'OLP verificherà con il volontario l'andamento del servizio, **con una riunione individuale ogni 15 giorni, per i primi tre mesi**.

In seguito, proseguiranno le riunioni d'équipe quindicinali previste, mentre gli incontri individuali avranno cadenza periodica (su richiesta dell'OLP o del volontario) almeno **mensile**.

Per avere uno sguardo d'insieme sul piano di monitoraggio, si riassumono di seguito le varie scadenze mese per mese. Si tenga presente che i vari incontri di seguito riportati si intersecano con gli incontri di formazione specifica, in modo che i giovani di SCV abbiano un mattino la settimana impegnato, nei primi mesi di servizio, e al termine della formazione specifica un incontro al mese.

1° mese: questionario anonimo di valutazione della formazione generale, compilato da ogni volontario SCV al termine dell'attività formativa.

2° mese: Inizio della formazione specifica settimanale e 1° riunione di monitoraggio con tutti i volontari del progetto e il Responsabile del monitoraggio.

3° mese: primo incontro individuale OLP-SCV-Tutor o Responsabile del monitoraggio presso la sede di ogni SCV. Per questo incontro: compilazione delle prime schede inerenti il percorso di formazione individuale (da parte del SCV e dell' OLP) e della prima scheda di verifica Obiettivi del Progetto (compilata dal volontario). Prosecuzione della formazione specifica.

4° mese: continua la formazione specifica; 2° incontro di monitoraggio di gruppo.

5° mese: 3° riunione di monitoraggio di gruppo. Prosecuzione della formazione specifica.

6° mese: 4° incontro di monitoraggio di gruppo e formazione specifica di gruppo.

Secondo incontro individuale (OLP-SCV- Tutor o Responsabile del monitoraggio) presso ogni sede. Compilazione delle due schede di metà anno, sia del percorso formativo che della verifica obiettivi.

7° mese: 5° riunione di monitoraggio di gruppo e formazione specifica di gruppo.

8° mese: 6° riunione di monitoraggio di gruppo e formazione specifica di gruppo.

9° mese: 7° riunione di monitoraggio di gruppo e formazione specifica di gruppo

10° mese: terzo incontro individuale (OLP-SCV- Tutor o Responsabile del monitoraggio) presso ogni sede. Compilazione delle due schede di fine anno, sia del percorso formativo che della verifica obiettivi. Incontro con CDA del CMS ed incontro conclusivo per consegna attestati individuali predisposti dal CMS.

- È prevista **la verifica con il Responsabile del monitoraggio dei Progetti di Servizio Civile del Consorzio e/o con il tutor dopo:**

- **il primo periodo dell'inserimento**

- **a metà**

- **prima del termine del Servizio:**

La verifica consistrà in n. 3 incontri con la partecipazione congiunta del Volontario, dell'Olp e del Responsabile del monitoraggio e/o del Tutor di riferimento. Per ognuno dei tre incontri i giovani SCV compileranno una scheda di verifica inerente le attività effettivamente svolte, in base agli obiettivi e agli indicatori previsti. Le varie schede di verifica, con i dati numerici, verranno poi elaborate in forma generale per tutto il

progetto così da verificare il raggiungimento per tutti gli obiettivi. ([Allegato n. 1](#)).

Oltre a ciò, durante le riunioni mensili di monitoraggio (specificate nel dettaglio al punto 42 perché inerenti il piano formativo e personale di ogni SCV) verrà dato spazio anche ad una verifica in itinere, rispetto ai punti suddetti.

Rispetto al monitoraggio del percorso formativo ed individuale si veda il punto 42.

Il piano di monitoraggio prevede anche due riunioni di gruppo con tutti gli OLP del CMS e degli Enti Partner, una all'inizio per predisporre l'accoglienza del volontario e consegnare il materiale agli operatori, ed una dopo 11 mesi per verificare l'andamento del SCV. Tale riunione conclusiva vede la presenza anche dei giovani volontari in servizio, come momento di confronto tra i due "gruppi" (OLP – giovani SCV). Queste riunioni vengono citate sia in questo punto che al punto 42, perché sono riunioni di verifica generale sia rispetto ai risultati del progetto, sia rispetto al percorso fatto dai giovani SCV.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Rispetto alla scolarità e ad altri elementi personali, il CMS non pone alcun vincolo per permettere la partecipazione al SCV di ogni giovane, soprattutto anche **ai giovani con una bassa scolarizzazione**. La partecipazione di giovani disabili (già avvenuta in progetti precedenti), è possibile compatibilmente con le condizioni dei giovani rispetto al progetto e alle sedi di attività.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto, il Consorzio Monviso Solidale e gli enti partner, rendono disponibili ulteriori risorse finanziarie, oltre a quelle necessarie per la predisposizione dei progetti, la gestione dei Volontari e gli obblighi imposti dall'accreditamento.

Le **risorse finanziarie aggiuntive** strettamente legate alla realizzazione del progetto sono le seguenti:

- **5.000 €** materiale ludico ricreativo formativo per le ludoteche e i centri famiglie, attrezzature dei servizi di educativa e dei Comuni partner su specifica richiesta dei volontari;
- **22.300 €** pasti dei volontari di servizio civile per la realizzazione delle attività attinenti il progetto;
- **1.500 €** promozione e pubblicizzazione (materiali, deplianti, locandine, affitti per serate divulgative e di sensibilizzazione), lettere postali, costi organizzativi per incontri dei giovani SCV(musica, bevande e food, ecc.);
- **2.000 €** costi di iscrizione e frequenza ad attività formative esterne da parte dei volontari attinenti le attività e le iniziative previste dal progetto e dalla sede di progetto;

Risorse destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto: Tot. € **30.800,00**

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- **Associazione AMICI DI ENRICO ONLUS di Revello**, con le seguenti modalità:

- Sostegno alle famiglie con minori portatori di handicap con attività di animazione e di tipo riabilitativo.

In specifico, con i giovani di SCV l'Associazione concorderà ed effettuerà:

- l'inserimento di portatori di handicap nell'estate ragazzi e nel doposcuola, con attività di sostegno nei compiti e nei giochi;
 - la festa annuale che si svolge nel bocciodromo comunale e dove partecipano i minori delle scuole.

- **Associazione Nazionale Alpini_Sede di Murello (CN) con le seguenti modalità:**
 - Attività di informazione e sensibilizzazione rispetto al SCN;
 - Attività di informazione e sensibilizzazione del progetto di SCN succitato presentato dal CMS. In specifico con i volontari SCN: pubblicazione di articoli inerenti l'avvio del servizio da parte dei giovani, interviste agli stessi durante l'anno di servizio, pubblicazione delle iniziative organizzate dai giovani volontari per la promozione del progetto del CMS, in particolare per il SCV-DAY.
 - **Associazione “Amici della biblioteca” di Marene (CN), con le seguenti modalità:**
 - Attività di collaborazione con il Comune di Marene nella gestione della Biblioteca Civica;

Nello specifico, con il volontario SCV, l'Associazione organizzerà le “lettura animate” per bambini e ragazzi di età da tre a dodici anni.
 - **Associazione di Volontariato Protezione Civile_Murello (CN) con le seguenti modalità:**
 - Attività di informazione e sensibilizzazione rispetto al SCN;
 - Attività di informazione e sensibilizzazione del progetto di SCN succitato presentato dal CMS. In specifico con i volontari SCN: pubblicazione di articoli inerenti l'avvio del servizio da parte dei giovani, interviste agli stessi durante l'anno di servizio, pubblicazione delle iniziative organizzate dai giovani volontari per la promozione del progetto del CMS, in particolare per il SCV-DAY.
 - **Proloco di Murello (CN) con le seguenti modalità:**
 - Attività di informazione e sensibilizzazione rispetto al SCN;
 - Attività di informazione e sensibilizzazione del progetto di SCN succitato presentato dal CMS;
 - Collaborazione con i volontari appartenenti all'Associazione.
 - **Associazione Università Popolare Valle Po , con le seguenti modalità:**
 - Attività di informazione e sensibilizzazione rispetto al SCN;
 - Attività di informazione e sensibilizzazione del progetto di SCN succitato presentato dal CMS;
 - Attività di pubblicizzazione anche attraverso la bacheca della Biblioteca dei progetti di SCN presentati dal Consorzio Monviso Solidale;
 - Collaborazione con i giovani SCV per le attività di lettura animate nella Biblioteca dei volontari appartenenti all'Associazione.

In specifico, con i giovani di SCV l'Associazione collaborerà con i propri volontari per attività di avvicinamento alla lettura rivolte ai minori di Paesana creando laboratori di lettura gestiti in collaborazione e con cadenza settimanale. Collaborerà anche nell'invio di una lettera ad ogni giovane di Paesana come promozione del progetto di SCN del CMS.
- Alla realizzazione del progetto di SCN partecipano le seguenti testate giornalistiche:
- **La Fedeltà – Settimanale Fossanese - con le seguenti modalità:**
 - Attività di informazione e sensibilizzazione rispetto al SCN
 - Attività di informazione e sensibilizzazione del progetto di SCN presentato dal CMS

In specifico con i volontari SCN: pubblicazione di articoli inerenti l'avvio del servizio da parte dei giovani, interviste agli stessi durante l'anno di servizio, pubblicazione delle iniziative organizzate dai giovani volontari per la promozione del progetto del CMS, in particolare per il SCV-DAY.
 - **Corriere di Saluzzo – Settimanale cattolico - con le seguenti modalità:**

- Attività di informazione e sensibilizzazione rispetto al SCN;
- Attività di informazione e sensibilizzazione del progetto di SCN presentato dal CMS

In specifico con i volontari SCN: pubblicazione di articoli inerenti l'avvio del servizio da parte dei giovani, interviste agli stessi durante l'anno di servizio, pubblicazione delle iniziative organizzate dai giovani volontari per la promozione del progetto del CMS, in particolare per il SCV-DAY.

I documenti attestanti la partecipazione/COPROMOZIONE al progetto sono caricati su helios con apposito prefisso "PARTNER_".

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Sede di progetto	Macrotipologie risorse tecniche e strumentali	Risorse tecniche e strumentali disponibili c/o la sede di progetto	Valutazione grado di adeguatezza risorse disponibili
Educativa Territoriale di Fossano (cod. 27788)	Ambienti/ Strutture	n. 1 salone attività ludiche n. 1 saletta per attività con gruppi n. 1 ufficio n. 1 pista da skate board n. 1 campo da calcio n. 1 campo da pallacanestro n. 1 salone attività n. 1 salone per attività formative	Dotazione adeguata sia in spazi interni che esterni, con attrezzatura di particolare pregio relativamente alle pratiche ludico sportive. Possibilità di accoglienza superiore a 50 ragazzi contemporaneamente.
Educativa Territoriale di Saluzzo (cod. 23222)	Strumenti / Attrezzature	n. 2 postazioni informatiche complete (p.c., video, stampante) n. 2 collegamenti ad Internet n. 2 poste elettroniche n. 1 impianto hi -fi n. 1 impianto videoregistrazione materiale librario n. 1 fotocopiatrice materiale ludico ricreativo ping pong calciobalilla	Dotazione tecnica, strumentale, ludico ricreativa, di buona qualità , adeguata e idonea agli obiettivi progettuali.
	Mezzi per spostamenti	n. 2 autovetture a disposizione del Servizio di Educativa Territoriale	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali

		n. 1 impianto videoregistrazione materiale librario n. 1 fotocopiatrice materiale ludico ricreativo ping pong calciobalilla	progettuali.
		Mezzi per spostamenti n. 2 autovetture per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
Educativa Territoriale di Savigliano (cod. 18698)	Ambienti/ strutture	n. 1 salone per attività ludico-ricreative n. 1 saletta per attività individuali e piccoli gruppi n. 1 ufficio n. 1 salone per attività formative	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Strumenti/ Attrezzature	n. 2 postazioni informatiche complete (p.c., video, stampante) n. 1 collegamenti ad Internet n. 1 poste elettroniche n. 1 impianto videoregistrazione n. 1 impianto hi - fi materiale librario n. 1 fotocopiatrice Angolo morbido, cucina, laboratorio di manipolazione e modellaggio (ludoteca casa sull'albero) Attrezzatura ludico ricreativa	Dotazione tecnica, strumentale, ludico ricreativa, ampia e di qualità, idonea agli obiettivi progettuali.
	Mezzi per spostamenti	n. 2 autovetture per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
Servizio Sociale di Base di Savigliano (cod. 18696)	Ambienti/ Strutture	n. 1 sportello informativo n. 1 sala per colloqui n. 1 sala per lavori di gruppo n. 1 salone per attività formative	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Strumenti/ attrezzature	n. 1 postazione informatica completa n. 1 accesso a Internet n. 1 posta elettronica n. 1 espositore per depliants n. 1 bacheca a muro materiale librario n. 1 fotocopiatrice	
	Mezzi per spostamenti	n. 2 autovetture per le attività progettuali in sede e per le attività interculturali sul territorio	
Servizio Sociale di Base di Fossano (cod. 27790)	Ambienti/ Strutture	n. 1 sportello informativo n. 1 sala per colloqui n. 1 sala per lavori di gruppo n. 1 salone per attività formative n. 1 postazione informatica completa n. 1 accesso a Internet n. 1 posta elettronica n. 1 espositore per depliants	Dotazione adeguata sia in spazi interni che esterni, con attrezzatura di particolare pregio relativamente alle pratiche ludico sportive. Possibilità di

		n. 1 bacheca a muro	accoglienza fino a un max. di 80 - 100 ragazzi insieme.
	Strumenti / Attrezzature Mezzi per spostamenti	materiale librario n. 1 fotocopiatrice n. 2 autovetture per le attività progettuali in sede e per le attività interculturali sul territorio n. 1 impianto hi -fi n. 1 impianto videoregistrazione n.1 TV colour Materiale librario n. 1 fotocopiatrice n. 2 ping pong e calciobalilla Attrezzatura ludico ricreativa Gioghi da tavolo e giochi vari Attrezzatura per sala prove e registrazioni musicali	Dotazione tecnica, strumentale, ludico ricreativa, di buona qualità , adeguata e idonea agli obiettivi progettuali.
	Mezzi per spostamenti	n. 2 autovetture per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
Servizio Sociale di Base di Saluzzo (cod. 23220)	Ambienti/ Strutture	n. 1 sportello informativo	
	Strumenti / attrezzature	n. 1 sala per colloqui n. 1 sala per lavori di gruppo n. 1 salone per attività formative	
	Strumenti/ attrezzature	n. 1 postazione informatica completa n. 1 accesso a Internet n. 1 posta elettronica	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 espositore per depliants	
Comune di Marene – Area Servizi alla Persona (cod. 19405)	Ambienti / strutture	n. 2 locali biblioteca n. 1 locale doposcuola n. 1 locale per centro prelievi	
	Strumenti / attrezzature	n. 1 postazione informatica completa n. 1 collegamento ad Internet n. 1 posta elettronica n. 1 TV colour n. 1 impianto di videoregistrazione Materiale ludico ricreativo Gioghi da tavolo Materiale librario Arredi per interni	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	
Comune di Racconigi: Asilo nido	Ambienti /	Locali Asilo nido comunale: n. 12 locali Ampia area verde esterna all'asilo nido e al baby parking Locali del Centro di aggregazione giovanile: n. 1 salone con capienza fino a 80 – 100 persone, suddiviso in vari angoli attrezzati;	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali

(cod. 42420); Informagiovani (cod. 42418) Area Servizi alla persona (cod. 42417)	strutture	n. 1 cortile esterno	
		n. 1 campo da calcetto	
		n. 1 campo da calcio	
		n. 1 sala prove musicali	
		Locali del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione dei minori disabili: n. 2 locali	
	Strumenti / attrezzature	n. 2 postazioni informatiche complete	
		n. 2 accessi a Internet	
		n. 2 poste elettroniche	
		Materiale librario	
		n. 1 TV colour	
		n. 1 impianto di videoregistrazione	
		n. 1 impianto stereo	
		n. 2 ping pong e calciobalilla	
		Attrezzatura ludico ricreativa	
		Gioghi da tavolo e giochi vari	
		Attrezzatura per sala prove e registrazioni musicali	
		Mezzi per Spostamenti	
		n. 1 autovettura per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	
Comune di Revello (cod. 63564)	Ambienti / strutture	n. 2 locali per doposcuola	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 5 locali della biblioteca	
		Spazi esterni per realizzazione iniziativa “Estate ragazzi”	
Comune di Paesana (cod. 82521)	Strumenti / attrezzature	materiale librario della biblioteca	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 3 postazioni informatiche	
		n. 1 impianto hi - fi	
Comune di Caramagna Piemonte (cod. 112808)	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	
		Ambienti / strutture	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 1 locale biblioteca	
Comune di Genola (cod.83647)	Strumenti / attrezzature	n. 1 locale doposcuola	
		n. 1 locale per pre-scuola	
		Materiale librario della biblioteca	
Comune di Caramagna Piemonte (cod. 112808)	Mezzi per Spostamenti	n. 1 postazioni informatiche	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 1 posta elettronica	
		n. 1 scuolabus	
Comune di Genola (cod.83647)	Ambienti / strutture	n. 2 locali ufficio e 2 per colloqui e attività di doposcuola	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n.1 salone per attività di animazione	
		n.1 locale biblioteca	
Comune di Genola (cod.83647)	Strumenti / attrezzature	Materiale librario e ludico	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		Materiale per recupero scolastico	
		n.3 TV color	
Comune di Genola (cod.83647)	Mezzi per Spostamenti	n. 1 impianti DVD, VHS	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		N. 1 Impianti HI FI	
		n. 1 tavolo ping pong	
Comune di Genola (cod.83647)	Ambienti / strutture	n. 1 autovettura	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 1 cortile esterno	

Comune di Venasca (Cod.123169)	Strumenti / attrezzature	n. 1 locale biblioteca	
		Materiale librario e ludico	
		Materiale per recupero scolastico	
		materiale librario della biblioteca	
		n. 1 postazioni informatiche	
		n. 1 posta elettronica	
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura	
	Ambienti / strutture	n. 1 locale ufficio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 1 locali adibiti a attività di animazione e/o colloqui	
	Strumenti / attrezzature	Materiale ludico	
		Materiale per recupero scolastico	
		n. 1 fotocopiatore	
		n. 1 postazione informatica completa (pc, video, stampante, collegamento internet)	
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura	
Comune di Murello (cod.120644)	Ambienti / strutture	n. 1 locale ufficio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 1 locali adibiti a attività di animazione e/o colloqui	
	Strumenti / attrezzature	Materiale ludico	
		Materiale per recupero scolastico	
		n. 1 fotocopiatore	
		n. 1 postazione informatica completa (pc, video, stampante, collegamento internet)	
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura	
Comune di Pagno (cod.120643)	Ambienti / strutture	n. 1 locale ufficio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
		n. 1 locali adibiti a attività di animazione e/o colloqui	
	Strumenti / attrezzature	Materiale ludico	
		Materiale per recupero scolastico	
		n. 1 fotocopiatore	
		n. 1 postazione informatica completa (pc, video, stampante, collegamento internet)	
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura	
U.M.L. di Cavallermaggiore (cod. 28115)	Ambienti / strutture	n. 1 salone per attività ludico-ricreative	Dotazione adeguata sia in spazi interni che esterni, con attrezzatura di particolare pregio relativamente alle pratiche ludico sportive. Possibilità di accoglienza fino a un max. di 80 - 100 ragazzi insieme.
		n. 1 sala computer	
		n. 1 sala lettura	
		n. 1 sala prove musicali	
		n. 1 campo specifico da calcetto	
		n. 1 campo da calcio	
		n. 1 ufficio attività	
		n. 1 palestra	
	Strumenti / Attrezzature	n. 3 postazioni informatiche complete (p.c., video, stampante)	Dotazione tecnica, strumentale, ludico ricreativa, di buona
		n. 2 collegamenti ad Internet	

		n. 1 posta elettronica n. 1 impianto hi -fi n. 1 impianto videoregistrazione n.1 TV colour Materiale librario n. 1 fotocopiatrice n. 2 ping pong e calciobalilla Attrezzatura ludico ricreativa Giocchi da tavolo e giochi vari Attrezzatura per sala prove e registrazioni musicali	qualità , adeguata e idonea agli obiettivi progettuali.
	Mezzi per spostamenti	n. 2 autovetture per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
Unità Minima Locale di Barge (cod.30704)	Ambienti / strutture	n. 1 locale ufficio n. 1 locali adibiti a attività di animazione e/o colloqui	
	Strumenti / attrezzi	Materiale ludico Materiale per recupero scolastico n. 1 fotocopiatore n. 1 postazione informatica completa (pc, video, stampante, collegamento internet)	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Mezzi per Spostamenti	n. 1 autovettura	
OASI GIOVANI ONLUS: Comunità Casa dell'accoglienza: (cod. 18694); Baby parking (cod. 18693); Dopolavoro Medie (cod. 18692)	Ambienti / strutture	Locali Comunità alloggio "Casa dell'accoglienza": n. 10 locali adibiti ad abitazione e a spazi per colloqui e incontri individuali Locali del doposcuola: n. 10 locali (n. 1 sedi) n. 1 campo da calcio n. 1 campo da basket n. 1 campo da pallavolo n. 1 cortile Locali del baby parking: n. 5 locali	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Strumenti / attrezzi	Materiale librario Materiale ludico ricreativo sia per interni che per esterni Materiale vario per attività di recupero scolastico n. 2 TV color n. 2 impianti di videoregistrazione n. 2 impianti stereo n. 1 saletta musicale n. 2 laboratori ludico ricreativi	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali
	Mezzi per spostamenti	n. 1 autovettura per le attività progettuali in sede e per le attività sul territorio	Dotazione adeguata agli obiettivi progettuali

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze utili alla crescita professionale dei Volontari acquisibili con la partecipazione al presente progetto sono inerenti il lavoro con le persone in difficoltà, in particolare minori:

- Competenze per la predisposizione, attuazione e verifica di progetti educativi individuali;
- Competenze nella gestione di relazioni interpersonali con i minori, in particolare con i minori disagiati e/o appartenenti a nuclei familiari in difficoltà;
- Competenze nella gestione di ludoteche, centri di aggregazione e spazi ludici organizzati, biblioteche, informagiovani, doposcuola, baby parking e comunità alloggio;
- Competenze nella gestione dei rapporti con le famiglie di origine dei minori interessati;
- Competenze nella predisposizione, attuazione e verifica di attività sul territorio inerenti il tema dell'interculturalità;
- Sperimentazione del lavoro di rete (collaborazione con le risorse del territorio) e di interventi di sviluppo di comunità;
- Competenze nel marketing sociale e nella predisposizione di progetti;

Tutte le competenze succitate verranno sperimentate, come già precedentemente sottolineato, in affiancamento agli Educatori Professionali, con i quali verrà quindi sperimentata una modalità di lavoro di équipe. Le stesse competenze verranno poi certificate nell'attestato finale rilasciato dal CMS a fine volontariato. Su ogni dichiarazione (aggiuntiva all'Attestato finale rilasciato dall'UNSC) verrà, quindi, indicato il servizio dove il Volontario ha operato con la specifica dell'ambito e le mansioni effettivamente ricoperte.

Si fa presente che il CMS in data 30.06.2003 ha ottenuto l'accreditamento come Agenzia Formativa (vedi Determina Dirigenziale Assessorato alla Formazione Professionale Regione Piemonte n. 549 del 01.08.2003). Per questo motivo gli Attestati del SCN svolto all'interno del CMS (o di Enti con i quali è attivo un accordo di riconoscimento reciproco rispetto al SCN) daranno la possibilità di un punteggio aggiuntivo per l'eventuale partecipazione alle selezioni per i Corsi da Operatore Socio Sanitario organizzati dal Consorzio stesso, e per altri Corsi di Formazione.

Ugualmente il SCN verrà riconosciuto come anno di servizio in eventuali Concorsi banditi dal Consorzio stesso o dagli Enti che hanno sottoscritto gli accordi di seguito citati.

Rispetto alla certificazione ed al riconoscimento da parte di Enti Terzi, il CMS ha sottoscritto i seguenti **accordi bilaterali**:

- accordo bilaterale con il Consorzio CISA – Asti Sud che certifica e riconosce i SCN svolti nei rispettivi servizi;
- accordo bilaterale con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (VB) che certifica e riconosce i SCN svolti nei rispettivi servizi;
- accordo bilaterale con il Comune di Verzuolo (CN) che certifica e riconosce i SCN svolti nei rispettivi servizi.

Si allegano i tre accordi bilaterali sottoscritti ([Allegato n. 2](#)).

Tali documenti di riconoscimento delle competenze acquisite sono caricate sul sistema helios con il prefisso **COMPETENZE**

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Consorzio Monviso Solidale:

- Sede Operativa di Fossano – Corso Trento n. 4 – 12045 Fossano (CN) – Tel. 0172/ 698411 – Fax. 01727 698420

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale verrà realizzata in proprio, con formatori dipendenti dell'ente e con alcuni collaboratori esterni laureati, con esperienza pluriennale nei Servizi Sociali, Sanitari ed alla Persona. Il Responsabile della Formazione (come indicato in fase di accreditamento) è il Dr. Ivano Bresciano, che verrà coadiuvato da:

- A.S. Giraudo Ornella, Responsabile Area Territorio e Vigilanza del CMS
- Dott.ssa Fissore Valeria, Ex- Anestesista ASL CN1
- Dott.ssa Carla Bruno, Referente Progettazione SCN per il CMS
- E.P. Colombero Roberto
- E.P. Ferrero Bianca
- A.S. Marino Christian
- Dott.Paolino Cavallo –Formatore Coordinamento Provinciale di Cuneo Protezione civile.

Tale formatore presenterà il servizio di Protezione civile.

Durante la formazione generale alcuni OLP verranno chiamati a illustrare i vari servizi e le modalità di comportamento da adottare rispetto ai vari ambiti di utenza del CMS. In allegato, il curriculum del formatore della Protezione Civile: Dott. Cavallo Paolino e della Dott.ssa Fissore Valeria ([Allegato n. 3](#)).

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale avrà come obiettivo, oltre alla conoscenza dei vari contenuti citati al punto 33, la creazione di un gruppo di lavoro dove venga facilitata la condivisione delle motivazioni, aspettative, dubbi e paure dei volontari. Inoltre le giornate saranno strutturate in questo modo: 6 giornate nei primi 6 mesi di servizio, mentre le restanti due giornate saranno calendarizzate a partire dal settimo mese di servizio, ed entro il nono mese, per permettere di riprendere con i giovani volontari alcuni contenuti fondamentali del SCN come ad es. il diritto/dovere di difesa pacifica della Patria e il “significato” di cittadinanza attiva.

La metodologia utilizzata alterna lezioni frontali (per almeno il 30% delle ore) ad incontri di formazione informali (per almeno il 40% delle ore) in piccoli gruppi, con la presenza di alcuni volontari ex- SCV, in affiancamento ai formatori. Nella formazione dei/delle volontari/e dei Bandi precedenti è emerso, infatti, che la presenza degli ex volontari ha favorito il dialogo tra i/le giovani, consentendo da un lato di tranquillizzarsi rispetto alle proprie paure, dall'altro di fugare molti dubbi.

Al termine della formazione generale, o durante la stessa, ogni volontario/a incontrerà il proprio OLP di riferimento.

Le tecniche che si utilizzeranno comprendono:

- brain storming per i lavori di gruppo
- realizzazione di lavori personali (disegni, collage, scritte, ecc..) per la presentazione e l'espressione delle proprie idee

- spazi di discussione a tema e guidati
- consegna di dispense sugli argomenti trattati
- verifica finale, al termine di ogni giorno, sull'andamento della giornata formativa

Logisticamente, verranno utilizzati:

- un'aula assembleare
- cancelleria
- strumenti multimediali
- cartellonistica

Ad ogni volontario/a verrà consegnata una cartellina con all'interno:

Guida e Carta dei Servizi del CMS, L.64/01, D. Lgs. 77/01, Carta di impegno etico, il progetto SCV approvato, depliant informativo predisposto dal CMS, indirizzi dell'UNSC, ed un quaderno. Quest'ultimo servirà per documentare il proprio operato da parte di ogni volontario SCV. Rispetto a questa documentazione, la metodologia proposta ai volontari è di compilare un diario quotidiano, riportando le proprie impressioni, dubbi, difficoltà ed esperienze; in questo modo, i momenti di verifica potranno essere un utile strumento per la crescita personale e professionale, perché supportati dalle osservazioni fatte in itinere.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale avrà come contenuti i moduli formativi previsti dal decreto 160/2013 del 19 luglio 2013 che approva le nuove “Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale” con alcune integrazioni. I contenuti nello specifico saranno (tra parentesi i formatori individuati):

1 - “Valori e identità del SCN” L’identità del gruppo in formazione e patto formativo; Dall’obiezione di coscienza al SCN; Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta; La normativa vigente e la Carta di impegno etico:

- L’identità del gruppo di volontari di Servizio Civile (Dott. Bresciano Ivano - Dott.ssa Bruno Carla, E.P. Colombero Roberto - E.P. Ferrero Bianca): Attraverso questo modulo l’obiettivo è di costruire una Identità di gruppo, partendo dalla aspettative, motivazioni, obiettivi dei giovani volontari. Particolare cura viene prestata a questo momento, con l’obiettivo che i giovani SCV “nuovi” possano vivere fin da subito un clima di accoglienza e valorizzazione del servizio che stanno iniziando, ricordando che è un servizio di “difesa non armata della patria” (fondamento del Servizio civile che stanno iniziando). Riprenderemo alcuni principi fondamentali: la solidarietà sociale, l’uguaglianza sostanziale, il dovere di difesa non armata della patria e del proprio territorio, offrendo anche elementi di normativa internazionale su la gestione non violenta dei conflitti e la promozione della pace tra i popoli.
- Fondamenti del Servizio Civile Nazionale (Dott. Bresciano Ivano):
 - Storia del Servizio Civile: dall’obiezione di coscienza (L. 230/98) al Servizio Civile Volontario (L. 64/2001): storia di una svolta. Si approfondiranno gli aspetti salienti di una scelta che, maturata negli anni, ha portato ad intendere la “difesa della Patria con mezzi ed attività non militari” non solo come esperienza alternativa all’esercito, ma come servizio alla cittadinanza, soprattutto rispetto alle fasce deboli della popolazione;
 - Fondamenti etici, giuridici e sociali del Servizio Civile: articoli 2,3,4,5,9,11 e 52 della Costituzione Italiana;
 - Difesa della patria e difesa civile non armata (riferimento alle sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04, 431/05);
 - Giustizia sociale, solidarietà e diritti umani: il SCN come servizio alla cittadinanza e strumento di promozione sociale, in particolare nel campo dei servizi alla persona.
- Ordinamento del Servizio Civile (Dott. Bresciano Ivano):
 - La Carta di impegno etico del SCN, approfondita nei punti salienti, sarà oggetto di riflessione

soprattutto nel punto in cui recita che “ l'UNSC e gli Enti affermano che il SCN presuppone come metodo di lavoro l'imparare facendo, a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno”: l'inserimento nei servizi sociali visto come opportunità di crescita personale e professionale dei giovani.

2- “La cittadinanza attiva”- La formazione civica Le forme di cittadinanza le forme di partecipazione, individuali e collettive La protezione civile La rappresentanza dei volontari nel servizio civile:

- *Le nuove forme di cittadinanza attiva: il volontariato, la cooperazione sociale, il servizio civile, l'impegno sociale e politico, la democrazia partecipata etc... (principi-valori-diritti-doveri)* (Dott. Bresciano Ivano). Verranno forniti elementi di conoscenza su la dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Carta costituzionale per riscoprire il valore e i principi che regolano una cittadinanza attiva e responsabile, presentando le diverse forme di cittadinanza attiva
- *La Protezione civile quale difesa della Patria, dell'ambiente, del territorio: una responsabilità individuale e collettiva.*(Dott.Paolino Cavallo- Coordinamento Provinciale Volontari della Protezione civile di Cuneo). Verrà presentato il servizio della Protezione civile, per aiutare i giovani a cogliere l'importanza della valorizzazione e della tutela dell'ambiente e del territorio in cui vivono e la prevenzione di rischi . Punteremo molto sul concetto di responsabilità individuale e collettiva di fronte alle emergenze ambientali e sul concetto di prevenzione e tutela.
- *La rappresentanza dei Volontari di Servizio Civile a livello regionale e nazionale. L'incontro con ex scv e/o Rappresentanti delegati a livello regionale.*
- *La solidarietà sociale e l'impegno delle istituzioni* (Dott. Bresciano Ivano):
 - A partire da un breve excursus storico relativo alla creazione e sviluppo dei servizi sociali, si provvede a delineare la normativa nazionale e regionale dei servizi socio-assistenziali che regolano l'attività e gli interventi in campo sociale. Gli elementi approfonditi permettono di precisare la natura dei servizi alle persone come valorizzazione e concretizzazione di una cittadinanza attiva e solidale.

3- “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”: presentazione dell'ente, il lavoro per progetti, l'organizzazione del servizio civile e le sue figure, la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale, la comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti:

- *Il Servizio Civile nel CMS e negli Enti partner* (A.S. Giraudo Ornella):
Descrizione e presentazione dell'Ente Consorzio Monviso Solidale, in qualità di Ente Accreditato di Servizio Civile, e del contesto territoriale in cui opera .
- *Presentazione e descrizione dell'organizzazione del “sistema servizio civile” e le sue figure* (Dott. Bresciano Ivano) - sia a livello dell'Ente (olp, RLEA, volontari) sia a livello regionale-nazionale (UNSC –Regioni).
- *Il lavoro per progetti: inserimento, progettazione, documentazione* (E.P. Colombero Roberto-Dott.ssa Carla Bruno -):
 - *Il lavoro di équipe*: i volontari verranno inseriti in gruppi di lavoro in genere multiprofessionali, dove l'apporto di ognuno è indispensabile per il raggiungimento di un obiettivo comune. E' essenziale quindi approfondire come ci si inserisce in una équipe, come si collabora, come ci si coordina;
 - *Il progetto di intervento*: verrà esposto nei suoi tratti essenziali (analisi dei bisogni, obiettivi generali e specifici, risorse e vincoli, strategie per raggiungere gli obiettivi, strumenti di verifica rispetto all'efficacia ed all'efficienza) come modalità di lavoro sia per realizzare progetti individuali con utenti singoli, sia come modalità di lavoro;
 - *La documentazione*: verranno presentate le varie modalità di documentazione utilizzate nei diversi gruppi di lavoro: le cartelle individuali (compilate dagli operatori per ogni utente), le

consegne di servizio e le relazioni. La documentazione sarà in parte consultabile dal volontario, in accordo con l'OLP. Verrà proposto ai volontari di compilare un diario giornaliero individuale, dove annotare sia le cose positive sia le difficoltà incontrate, per poterne poi parlare negli incontri di verifica intermedi.

- *Il rapporto con l'utenza* (E.P. Colombero Roberto e OLP dei vari servizi) e analisi e approfondimento del rapporto del volontario con l'utenza: saranno presentati i tre principali ambiti di inserimento dei volontari: minori, anziani e disabili.

Questo, sia perché il lavoro nel CMS e negli enti Partners è un lavoro di rete dove l'intervento generalmente è trasversale, cioè va ad incontrare persone in fasce diverse, sia perché i volontari assegnati ad una sede potranno, a volte, collaborare e/o aiutare momentaneamente altri servizi con diverse utenze (in occasioni particolari), sia come momento formativo personale e professionale per i giovani.

L'ambito minori riguarderà la modalità di lavoro a domicilio e nei centri di aggregazione, con particolare riferimento al lavoro di rete e di sviluppo di comunità. Nel concreto, verranno affrontate le modalità operative da adottare in servizi con minori da 0 a 6 anni, nei doposcuola per minori da 6 a 14 anni, negli interventi a domicilio, nei vari servizi degli Enti Partner (Biblioteche, Informagiovani, Servizi alla Persona). L'obbligo di riservatezza: il volontario verrà a conoscenza di informazioni che dovranno assolutamente rimanere riservate, da condividere solamente con gli operatori ed i colleghi. Collegato a questo, si approfondirà il rispetto per l'utente, la sua vita e la famiglia a lui correlata.

- *Il rapporto tra Enti e volontari (breve presentazione del Prontuario che regola i diritti/doveri reciproci)* (Dott.ssa Carla Bruno e E.P. Colombero Roberto);
- *La comunicazione interpersonale come strumento di gestione dei conflitti* (Dott.ssa Carla Bruno e E.P. Colomberos Roberto);
- *Aspetti sanitari di prevenzione dei rischi* (Dott.ssa Fissore Valeria): anestesista dell'ASL CN1, neo-pensionata, tratterà delle procedure e degli accorgimenti essenziali da porre in atto nello svolgimento degli interventi con gli utenti in generale e nel caso di particolari patologie, al fine di tutelare la salute degli operatori e degli utenti.
- *Conclusione e verifica (Dott. Bresciano Ivano - Dott.ssa Bruno Carla - E.P. Ferrero Bianca - E.P. Colombero Roberto)*: l'ultima giornata formativa verrà dedicata in parte ad un riesame sulle aspettative e le motivazioni personali, con particolare attenzione ai dubbi ancora presenti (dando modo ai/alle giovani di esprimere le proprie idee, così da poter verificare l'efficacia della formazione stessa), in parte alla compilazione del questionario anonimo di valutazione della formazione generale ricevuta. La relazione di verifica inerente la formazione generale, che farà riferimento alle risposte riportate sul questionario, verrà inviata alla sede regionale dell'UNSC e verrà data in copia, per conoscenza, ad ogni volontario/a.

34) Durata:

La formazione generale iniziale avrà una durata di *sette giornate lavorative*, di sei ore ciascuna (effettive, più un'ora di pausa mensa) per un totale di 42 ore effettive. Di queste, 18 ore saranno condotte con modalità informali (nello specifico, i seguenti argomenti: - l'identità di gruppo dei volontari di SCV, per quanto riguarda il colloquio tra volontari – presentazione personale; - il volontario nel sistema del servizio civile – il SCV nel CMS e negli Enti Partner, il rapporto con l'utenza, il lavoro d'équipe ed il lavoro per progetti - la conclusione e la verifica), le restanti 24 ore con lezione frontale. Inoltre l'attività formativa sarà strutturata in due tranches: 34 ore (pari all'80%) nei primi 180 giorni di servizio, mentre le restanti 8 ore (pari al 20%) saranno calendarizzate a partire dal 210° giorno di servizio, ed entro il nono mese, per permettere di ritornare su determinati contenuti formativi che necessitano da parte dei volontari di una rielaborazione personale alla luce dell'esperienza di servizio civile che stanno svolgendo (es. il diritto/dovere di difesa pacifica della Patria e il significato di una cittadinanza attiva).

Il totale orario della formazione generale è quindi di 42 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione specifica verrà effettuata presso la sala formazione della Sede Operativa di Savigliano in Corso Roma 113- Savigliano (CN)

36) Modalità di attuazione:

La formazione specifica verrà realizzata in proprio, con formatori dipendenti dell'Ente stesso, e con una collaborazione con la Croce Rossa Italiana e con il Responsabile Sicurezza e Prevenzione Rischi - Ing.Alberto Massimo-

Comprende:

- 7 incontri di formazione;
- un corso di Primo Soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana;
- un corso sulla sicurezza e la prevenzione dei rischi;

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Dott. Bresciano Ivano, Responsabile Formazione SCN del CMS, nato a Fossano il 20/03/1954

E.P. Colombero Roberto, nato a Savigliano il 27/02/1960

E.P. Ferrero Bianca, nata a Savigliano il 04/02/1968

E.P. Borra Paola, nata a Fossano il 20/08/1970

A.S. Marino Christian, nato a Cuneo il 21/12/1979

Ing. Massimo Alberto, nato a Torino il 21/03/1964. Consulente del Consorzio Monviso Solidale, con incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione Rischi e Protezione ai sensi del D.LGS 81/2008.

Dott. Gavatorta Roberto Formatore Croce Rossa, nato a Savigliano il 15/03/1967

Tutti i formatori della formazione specifica, dipendenti del Consorzio Monviso Solidale, sono laureati o in possesso di un titolo equipollente al titolo Universitario di Educatore Professionale (DM 520/98) ai sensi della legge 42/99 (gli EP);

I curricula sono stati caricati su HELIOS con apposito prefisso “FORM_”

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

L'E.P. Colombero Roberto Ha condotto diversi corsi ed ha esperienza pluriennale nella gestione e formazione di tirocinanti educatori, obiettori di coscienza e volontari di Servizio civile; ha inoltre esperienza di formazione all'interno di corsi per Educatori Professionali ed Operatori Socio Sanitari (OSS). Opera all'interno dei Servizi Sociali da piu di 30 anni.

L'EP Ferrero Bianca opera all'interno dei Servizi Sociali da 22 anni. Oltre all'esperienza con gli utenti, ha esperienza di formazione tenuta sia nelle scuole per Educatori che con gruppi di giovani, che con volontari di servizio civile.

L'EP Borra Paola opera all'interno dei Servizi Sociali da 22 anni. Oltre all'esperienza con gli utenti, ha esperienza diretta di gestione di attività ed interventi con minori, anziani e disabili, nonché di formazione ai giovani volontari di servizio civile.

L'Ing. Massimo Alberto, è Consulente del Consorzio Monviso Solidale, con incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione Rischi e Protezione ai sensi del D.LGS 81/2008 (Determina del Direttore del Consorzio Monviso Solidale n. 65 del 28 dicembre 2012);

I formatori della Croce Rossa Italiana sono Formatori autorizzati dello stesso ente, come da lettera di collaborazione ([Allegato n. 4](#)).

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si prevede di strutturare la **formazione specifica** in tre parti:

- **sette incontri di formazione specifica di gruppo** (ognuno di 3 ore, per un totale di **21 ore effettive**) con tematiche inerenti direttamente il lavoro con le persone e le problematiche connesse al miglioramento della qualità nel lavoro.
Le tecniche utilizzate in questi incontri saranno costituite da dinamiche non formali: lavori in piccoli gruppi, giochi di ruolo, simulazioni e schede di lavoro.
- i giovani volontari parteciperanno entro i primi tre mesi di servizio ad un **corso di “primo soccorso” di 20 ore** (5 incontri di 4 ore) tenuto da formatori autorizzati della Croce Rossa Italiana, al fine di ricevere le informazioni più importanti di tipo sanitario indispensabili nel lavoro con le persone. Le tecniche utilizzate sono sia lezioni frontali che attività pratiche di addestramento.
- i giovani volontari parteciperanno entro i primi tre mesi di servizio ad un **corso INFORMATIVO SUI RISCHI E LA SICUREZZA NEI POSTI DI LAVORO di 10 ore** (3 incontri di 3 ore, 1 incontro conclusivo di 1 ora) ove verranno date informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui i volontari di servizio civile andranno ad operare e sulle misure di prevenzione adottate. Le tecniche utilizzate sono sia lezioni frontali che attività pratiche di addestramento.

40) Contenuti della formazione:

Rispetto ai 7 incontri di gruppo:

- Dalla teoria alla pratica: le mie mansioni effettive;
- Cosa metto in gioco? Qualità e successi personali. (in questo incontro viene anche consegnata la felpa ad ogni volontario);
- Tecniche di animazione con anziani e disabili;
- Difficoltà come...risorsa. Parliamo delle difficoltà incontrate finora e come ognuno le ha affrontate;
- La qualità nel lavoro con i minori;
- Il distacco dal servizio. Cominciamo a parlarne;

Lettera al Presidente del CMS. Ogni SCV è invitato a scrivere una lettera al Presidente del CMS su questi quattro argomenti: in questo anno ho imparato/ non mi va giù che.../ per questo tu potresti/ comunque complimenti (oppure)....Durante l'ultimo incontro, il Presidente è presente nell'ultima ora per "ricevere" la lettera e dialogare con i giovani;

Rispetto al corso di Primo Soccorso:

- norme generali di primo soccorso e comportamento da tenere in situazioni di emergenza;
- igiene e prevenzione e malattie trasmissibili: autoprotezione e ipotesi di intervento;
- valutazione tra gravità ed urgenza: la chiamata di soccorso;
- principali problematiche che si possono incontrare nel lavoro con le persone: difficoltà respiratorie, alterazione dello stato di coscienza, emorragie, urgenze generali e pediatriche, convulsioni, traumi cranici, colpi di sole e di calore, ecc;
- esercitazioni pratiche: PLS (Posizione Laterale di Sicurezza), tecniche di immobilizzazione degli arti, mobilizzazione dei pazienti, medicazioni e bendaggi, ecc.

Rispetto al corso su Rischi e sicurezza nei posti di lavoro e/o di Servizio civile:

- norme generali di sicurezza nei posti di lavoro/Servizio Civile e misure di prevenzione adottate dal Consorzio Monviso Solidale;
- informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare (propria sede di Servizio Civile);
- comportamento da tenere in situazioni di emergenza per la prevenzione di incidenti/infortuni ai volontari SCN;
- l'importanza di sviluppare una cultura della "sicurezza e della prevenzione del rischio per la salute";

41) Durata:

Rispetto ai 7 incontri di gruppo: 21 ore (7 incontri di 3 ore)

Rispetto al corso di primo soccorso: 20 ore (5 incontri di 4 ore)

Rispetto al corso di prevenzione dei rischi e promozione della sicurezza: 10 ore (3 incontri di 3 ore e 1 incontro conclusivo di 1 ora)

La formazione specifica avrà una durata totale effettiva di 51 ore di cui almeno il 70% (ovvero 36 ore) verrà erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del volontario ed il restante 30% (ovvero 15 ore) entro il 270° giorno.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto

Il monitoraggio di gruppo verrà effettuato presso la sala formazione della Sede Operativa del Consorzio a Savigliano, Corso Roma 113. La valutazione sul percorso formativo, sull'apprendimento di nuove competenze e sulla crescita individuale del volontario avverrà attraverso questi strumenti:

- **Un questionario anonimo** da compilare individualmente da parte di ogni SCN al termine della formazione generale.
- **Tre incontri presso ogni sede** tra OLP/SCV/TUTOR e/o Responsabile del Monitoraggio (un incontro al termine del periodo di affiancamento, uno a metà e uno alla fine del servizio).
- **Una breve relazione di verifica** da consegnare (da parte dell'OLP e del volontario SCN) al Responsabile del monitoraggio entro tre mesi dall'inizio del servizio nelle sedi, in concomitanza con il primo incontro individuale.
- **Un questionario** inerente il percorso effettuato dal volontario, compilato sia dal volontario che dall'OLP, dopo 6 e 11 mesi di servizio, in concomitanza con gli altri due colloqui individuali (n. 7 moduli per monitoraggio: [\(Allegato n.5\)](#)).
- **Sette incontri di monitoraggio** con tutto il gruppo di SCV del progetto.
- **Modulo di affiancamento:** ogni OLP garantirà un minimo di **30 ore minime di affiancamento** da effettuarsi obbligatoriamente entro i primi tre mesi dall'entrata in servizio presso la sede, certificate su un foglio controfirmato ([\(Allegato n. 6\)](#)) sia dal volontario SCN che dall'operatore che fa l'affiancamento. La metodologia utilizzata sarà quella dell'affiancamento concreto con l'OLP e/o gli operatori con più anni d'esperienza, nell'ottica di "imparare facendo" vicino a chi, con esperienze e formazione propria, può trasmettere un **sapere** ed un **saper fare** ai/alle giovani, perché ha acquisito un **saper essere** nel corso degli anni di lavoro.

La metodologia sarà quella di lavorare:

- in gruppo, con i/le volontari/e, per facilitare la condivisione di problemi e difficoltà tra i/le volontari/e stessi/e, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la capacità di risolvere i problemi
- in riunioni individuali (con OLP, SCN, Responsabile del monitoraggio e/o Tutor) in modo da far emergere, attraverso l'elaborazione dei questionari, il percorso individuale sia dal punto di vista del volontario (auto-percezione delle competenze acquisite) che dell'OLP e/o del Tutor (percezione di un esterno); in questo modo, confrontando i diversi modi di vedere, restituire al volontario un'idea il più possibile oggettiva del reale percorso effettuato.

Al termine dell'anno di SCV ogni volontario sarà invitato a redigere una relazione conclusiva con le proprie osservazioni.

Fossano, 12 Ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Consorzio Monviso Solidale
Dott. Ivano Bresciano

